

| <b>INFORMAZIONI GENERALI</b>   |  |
|--|--|
| <b>Nome e sigla del soggetto proponente</b>  | Fondazione AVSI (AVSI)   |
| <b>Decreto di iscrizione all'Elenco</b>  | 2016/337/000143/0  |
| <b>Nome e sigla della Controparte/i locale/i</b>   | Bethlehem Arab Society for Rehabilitation (BASR)   |
| <b>Partner iscritti all'Elenco</b>   | -  |
| <b>Altri Partner</b>   | Regione Emilia Romagna (RER); Nazareno Cooperative sociali – Nazareno;<br>Young Women's Christian Association (YWCA);<br>Palestinians Shippers' Council (PSC); Palestinian Fund for Employment and Social Protection (PFESP); Arab Center for Agricultural Development (ACAD). |
| <b>Titolo dell'iniziativa</b>  | Mustaqbaluna (Il nostro futuro) - Incremento delle opportunità di lavoro per la popolazione vulnerabile in Palestina.  |
| <b>Paese di realizzazione</b>  | Palestina  |
| <b>Regione di realizzazione</b>  | Governatorati di Gerico, Betlemme, Hebron, Jenin e Nablus  |
| <b>Città di realizzazione</b>  | Gerico, Betlemme, Hebron, Jenin e Nablus e comunità circostanti  |
| <b>Settore OCSE/DAC e relativo Sottosettore OCSE/DAC</b> <i>[indicare al massimo due in ordine di priorità]</i>  | DAC 5 Code - 160 - ALTRE INFRASTRUTTURE E SERVIZI SOCIALI, CRS Code – 16020 - Politiche per l'occupazione e gestione amministrativa; DAC 5 Code - 250 - BUSINESS ED ALTRI SERVIZI, CRS Code –25010 - Servizi di supporto al business e istituzioni                             |
| <b>SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile)</b> <i>[indicare al massimo tre in ordine di priorità]</i>   | 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica; 10 – Ridurre le disuguaglianze; 1 – Povertà zero  |
| <b>Durata prevista</b>   | 3 anni   |
| <b>L'intervento si innesta all'interno di un'altra iniziativa in corso realizzata dal proponente con fondi propri o di altri finanziatori?</b><br>Se sì, specificare la relazione tra l'iniziativa presentata all'AICS e l'altro intervento (ad es. coincidenza di tutte le attività o solo di parte). | No   |
| <b>Costo Totale</b> <i>[potrà essere modificato in aumento o diminuzione del 20% massimo rispetto a quanto indicato in concept note]</i>   | € 1.526.123,13   |
| <b>Contributo AICS</b>   | € 1.369.003 (90%)  |
| <b>Apporto Monetario del proponente</b>  | € 112.050 (7%)   |
| <b>Apporto Monetario BASR</b>  | € 28.078 (2%)  |
| <b>Apporto Monetario YWCA</b>  | € 15.840 (1%)  |
| <b>Apporto Monetario PSC</b>   | € 1.152 (0,08%)  |
| <b>Rate di contributo (pari al numero delle annualità di durata dell'iniziativa)</b>   | I rata € 508.707,71<br>II rata € 508.707,71<br>III rata € 508.707,71   |

## 1. STRATEGIA DI INTERVENTO

### 1.1 Descrizione dettagliata delle attività

(Max 4000 battute per attività, carattere Calibri 11)

Compilando la seguente tabella, illustrare la strategia dell'intervento descrivendo per ciascuna attività:

| ATTIVITA'  | METODOLOGIA E APPROCCIO ADOTTATI PER LA REALIZZAZIONE   | OUTPUT   | BENEFICIARI DIRETTI (quantificati)   | BENEFICIARI INDIRETTI                               | RUOLO E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER   |
|--|---|--|--|---|--|
| <p>R1.1<br/>Formazione in partecipazione a processi di selezione lavorativa per <b>300</b> PcD (persone con disabilità) in cerca di lavoro</p> <p><b>Bisogni:</b><br/>Socialmente marginalizzati, senza strumenti pratici e soft skills, desiderano accedere al mondo del lavoro</p> | <p>Workshops di formazione per PcD in cerca di lavoro su redazione del CV, presentazione di competenze e qualifiche ai processi di selezione lavorativa, comunicazione nei contesti lavorativi, sviluppo di soft skills e formazione umana per far emergere e sviluppare i talenti delle PcD. Utilizzo di questionari di valutazione pre e post. 5 gg/20 PcD. Totale 75 gg di lezioni frontali e di learning by doing. Distribuzione di dispense e manuali. Il supporto del contesto familiare verrà facilitato tramite workshop di formazione ai</p> | <p><b>15</b> corsi di 5 gg effettuati<br/><b>375</b> ore di formazione effettuate<br/><b>300</b> PcD formate<br/>Almeno il 75% dei partecipanti conclude il corso<br/>Almeno il 50% dei partecipanti dimostrano acquisizione delle competenze tramite questionari di valutazione</p> | <p><b>300</b> PcD in cerca di lavoro che hanno ricevuto orientamento professionale o posseggono qualifiche formative, ma che ancora non posseggono le soft skills necessarie a partecipare con successo ai processi di selezione lavorativa. PcD convocate attraverso incontri di una giornata realizzati in collaborazione con Municipalità e Village Councils delle quattro aree di riferimento e selezionati attraverso incontri individuali durante le quali vengono raccolte informazioni sul piano medico,</p> | <p><b>1.440</b> persone (familiari dei 300 PcD)</p> | <p><b>BASR:</b> Selezione dei 300 beneficiari, pianificazione e gestione della formazione, in collaborazione con le <b>Municipalità locali e village councils</b> che partecipano alla selezione dei beneficiari organizzando incontri all'interno della comunità, portando alla luce all'interno della stessa le problematiche sul lavoro per le PcD</p> <p><b>Famiglie</b> delle PcD coinvolte attraverso workshop di formazione (cfr. R 5.1)</p> <p><b>Allineamento con programmi di Istituzioni e autorità locali</b> e affiancamento per rendere politiche sociali più efficaci di inclusione lavorativa di persone vulnerabili</p> |

|  |   |  |  |   |   |
|--|---|--|--|---|---|
|  | familiari (cfr. R 5.1). Le attività di sensibilizzazione sul diritto al lavoro delle PcD (R 5.2 e R 5.3) faciliteranno l'abbattimento di stereotipi da parte della comunità e incoraggeranno centri di orientamento al lavoro e imprenditori locali a fornire misure adeguate all'inserimento lavorativo delle PcD.   |  | finanziario e personale di ogni persona.<br><u>Criteri di selezione:</u> (sulla base del need assessment effettuato) persone marginalizzate e con disabilità (non mentale grave); fascia d'età considerata è 18-45 anni con priorità a giovani e donne |   |   |
| R1.2<br>Formazione in gestione microimpresa e redazione business plan per 50 PcD che vogliono intraprendere un'attività economica (si prevede dispersione 20% nella fase di selezione dei beneficiari dei prestiti).<br><b>Bisogni:</b> Socialmente marginalizzati, senza accesso al credito, desiderano avviare un progetto di autoimpiego. | Formazione in avvio e gestione microimpresa e supporto individuale nella redazione di un business plan (modello elaborato in fase di need assessment) per 50 PcD che vogliono intraprendere un'attività economica. 10 gg/17persone. Totale 30 gg di lezioni teoriche introduttive e di coaching individuale per la redazione dei business plan. I business plan includeranno uno studio di fattibilità per analizzare il mercato, | <b>3</b> formazioni di 10 gg realizzate<br><b>150</b> ore di formazione realizzate<br><b>50</b> persone formate<br><b>50</b> business plan redatti | <b>50</b> PcD che vogliono intraprendere un'attività economica.<br><u>Criteri di selezione:</u> come per R 1.1. (sulla base del need assessment effettuato).   | <b>240</b> persone (familiari dei 50 PcD) | <b>BASR:</b> Selezione dei 50 beneficiari in collaborazione con Municipalità locali e village councils<br><br><b>ACAD:</b> fornitori della formazione tecnica in collaborazione con BASR<br><br><b>Famiglie</b> delle PcD coinvolte attraverso workshop di formazione (cfr. R 5.1)<br><br>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità locali;</b> affiancamento per rendere politiche sociali più efficaci per lo sviluppo di inclusive business scambio di conoscenze e best |

|  |   |  |   |  |   |
|--|---|--|---|--|---|
|  | identificare eventuali barriere all'entrata e verificare la profittabilità e sostenibilità del business.  |  |   |  | practice<br><b>MoNE (Ministero Economia) e Camere di Commercio</b> dei 5 Governatorati coinvolti nell'analisi del mercato nei vari settori  |
| R1.3 Erogazione prestiti fino a 5.000 euro per 110 PcD che vogliono intraprendere un'attività economica. Il PFESP provvederà i fondi per i prestiti; il progetto coprirà parte del rischio e dei costi affinché i prestiti possano essere erogati a tasso d'interesse zero | Erogazione prestiti a interesse 0% fino a 5.000 euro per 110 PcD che vogliono intraprendere un'attività economica e che hanno partecipato alla formazione in gestione di microimpresa e redatto un business plan quinquennale (att.1.2 e PcD precedentemente formate secondo i dati del need assessment effettuato). I fondi verranno erogati ad ACAD dal PFESP attraverso la Fase 2 del Programma Start Up Palestine, in conformità con le modalità previste da Programma; il progetto provvederà a coprire i costi per ottenere il fondo (2% sul totale dei fondi necessari | <b>110</b> prestiti erogati<br><b>110</b> microimpres e avviate e supportate<br><br>Output al 100% | <b>110</b> PcD che vogliono intraprendere un'attività economica: <b>70</b> già selezionati, formati e hanno già redatto il business plan e <b>40</b> formati attraverso R1.2 (considerando dispersione 20% dopo il corso) (dati emersi sulla base del need assessment effettuato) | <b>528</b> persone (familiari dei 110 PcD) | <b>BASR:</b><br>Selezione 110 beneficiari<br><br><b>PFESP:</b> fornitura ammontare necessario all'erogazione prestiti<br><br><b>ACAD:</b> erogazione prestiti, monitoraggio restituzioni e coaching ai beneficiari, consulenza tecnica<br><br><b>AVSI:</b><br>coordinamento azioni tra attori<br><br><b>Famiglie</b> delle PcD coinvolte attraverso visite domiciliari (cfr. R 1.4) e workshop di formazione (cfr. R 5.1)<br><b>MoNE e Camere di Commercio</b> dei 5 Governatorati coinvolti nell'analisi del mercato nei vari settori, nella registrazione ai registri delle attività intraprese, nel mettere a disposizione servizi che facilitino lo sviluppo delle microimprese, rese più consapevoli |

|  |   |  |  |  |   |
|--|---|--|--|--|---|
|  | <p>all'erogazione), un fondo di garanzia pari al 25% dell'ammontare necessario all'erogazione dei prestiti, e i costi legati al training precedente all'erogazione (R1.2) e all'accompagnamento individuale (R1.4). I destinatari dei prestiti dovranno partecipare con almeno il 5% del capitale sull'intero valore dell'attività. La durata massima del prestito sarà 56 mesi (durata media 36 mesi), i prestiti ancora in essere al termine del progetto verranno monitorati da ACAD. Eventuali ulteriori perdite superiori al 25% del totale necessario all'erogazione dei prestiti non saranno coperte dal fondo di garanzia. Al termine del progetto, eventuali rimanenze del fondo di garanzia verranno consegnate a</p> |  |  |  | <p>delle esigenze delle PcD</p> <p>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità nazionali e locali</b>; affiancamento per rendere politiche sociali più efficaci per lo sviluppo di inclusive business scambio di conoscenze e best practice</p> |
|--|---|--|--|--|---|

|  |   |  |   |   |  |
|--|---|--|---|---|--|
|  | <p>BASR, per l'erogazione di nuovi prestiti all'interno del programma di Empowerment per PcD. Le famiglie dei beneficiari verranno coinvolte nel progetto di autoimpiego affinché possano contribuire al suo successo tramite le visite domiciliari del Self Employment officer (cfr. R 1.4). Inoltre il supporto del contesto familiare verrà incoraggiato tramite workshop di formazione ai familiari (cfr. R 5.1).</p> |  |   |   |  |
| <p>R1.4<br/>Accompagnamento individuale alle PcD che hanno ricevuto i prestiti (aspetti imprenditoriali e personali)</p> | <p>L'accompagnamento alle 110 PcD che hanno ricevuto i prestiti verrà realizzato in maniera coordinata tra i field e loan officers di ACAD e il Self Employment Officer di BASR, che effettueranno visite sul campo regolari per monitorare rispettivamente aspetti economici e personali,</p>  | <p><b>110</b> PcD ricevono supporto individuale per affrontare questioni e problematiche economiche e personali<br/><b>Almeno 2</b> visite al mese per beneficiario di <b>2</b> ore ciascuna<br/><b>11</b> visite di scambio esperienze tra microimpre</p> | <p><b>110</b> PcD che hanno ricevuto i prestiti</p> | <p><b>528</b> persone (familiari dei 110 PcD)</p> | <p><b>ACAD:</b> coaching e follow-up delle 110 PcD con accompagnamento per aspetti economici</p> <p><b>BASR:</b> coaching e follow-up delle 110 PcD con accompagnamento su aspetti personali e sociali, coinvolgimento delle famiglie dei beneficiari</p> <p><b>Famiglie</b> delle PcD coinvolte durante le visite monitoraggio per supportare i</p> |

|                         |   |                         |                            |                                 |   |
|-------------------------|---|-------------------------|----------------------------|---------------------------------|---|
|                         | <p>documentando e gestendo eventuali casi che richiedono maggior supporto. Il personale di ACAD monitorerà l'andamento dell'attività, supporterà i beneficiari nella contabilità, nell'analisi dei costi, accompagnando lo nello sviluppo dell'impresa; organizzerà inoltre visite di scambio tra le 110 PcD che hanno avviato le microimprese attraverso il prestito affinché possano condividere esperienze positive e conoscenze apprese (1 visita/10 persone). Il supporto sociale si focalizzerà su aspetti personali e nell'incoraggiare un ambiente di supporto da parte dei familiari dei beneficiari. Almeno 2 visite al mese per beneficiario di 2 ore ciascuna, a seconda delle necessità.</p> | ditori                  |                            |                                 | <p>progetti di autoimpiego</p> <p>Coinvolgimento di <b>The Palestinian General Union of Persons with Disabilities (GUPWD) e altre CBOs locali</b> per connessione con i beneficiari, aumento servizi e network di supporto</p> <p><b>MoNE e Camere di Commercio</b> dei 5 Governatorati coinvolti nell'analisi del mercato nei vari settori, nella registrazione ai registri delle attività intraprese, nel mettere a disposizione servizi che facilitino lo sviluppo delle microimprese, rese più consapevoli delle esigenze delle PcD</p> <p>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità nazionali e locali</b>; affiancamento per rendere politiche sociali più efficaci per lo sviluppo di inclusive business scambio di conoscenze e best practice</p> |
| R1.5 – Realizzazione di | Il database verrà creato ed   | 1 strumento informatico | 300 PcD in cerca di lavoro | 600 potenziali datori di lavoro | <b>BASR e AVSI</b> collaboreranno   |

|   |  |  |  |                                   |  |
|---|--|--|--|-----------------------------------|--|
| <p>un software (database) dedicato a persone con disabilità per facilitare incontro domanda e offerta lavoro e/o formazione, per aumentare l'impatto del Programma di Empowerment Sociale ed Economico per PcD del partner locale BASR.</p> | <p>utilizzato all'interno del Programma di Empowerment per PcD della controparte BASR, per facilitare l'incontro tra PcD in cerca di formazione/lavoro e le opportunità esistenti. Il database sarà costantemente aggiornato dallo staff locale e attraverso connessioni dirette con centri di orientamento, camere di commercio e altri attori rilevanti.</p> | <p>fornito per potenziare le capacità d'impatto della controparte locale <b>300</b> PcD ricevono orientamento o sulle opportunità esistenti rispetto alle loro esigenze formative/lavorative</p> | <p>che hanno partecipato alla formazione R 1.1, nonché i futuri beneficiari delle formazioni</p> | <p>che utilizzano il database</p> | <p>nella selezione del fornitore e nel design del database per assicurarne il più ampio impatto</p> <p><b>BASR</b> applicherà il database all'interno del suo programma permanente di empowerment per PcD</p> <p><b>Centri di orientamento al lavoro e centri di formazione delle 5 Municipalità</b> coinvolte per aggiornamento continuo opportunità lavorative e formative</p> <p><b>Camere di commercio, imprese locali e datori di lavoro di Gerico, Betlemme, Hebron, Jenin, Nablus</b> per aggiornamento e scambio informazioni su offerta/domanda di lavoro, sensibilizzazione su disponibilità PcD con competenze</p> <p>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità nazionali e locali;</b> affiancamento per rendere politiche sociali più efficaci per lo sviluppo di inclusive business,</p> |
|---|--|--|--|-----------------------------------|--|



|  |   |   |  |  |  |
|--|---|---|--|--|--|
|  |   |   |  |  | scambio di conoscenze e best practice  |
| <p>R2.1- Fornitura materiali ed attrezzature a 13 gruppi formali e informali gestiti da donne che conducono attività produttive; per i 4 gruppi informali consulenza legale per registrazione attività, formazione, studi di mercato. Le rappresentanti dei gruppi saranno protagoniste attività 5.4</p> <p><u>Bisogni:</u><br/>Mancanza di conoscenze/competenze e risorse sufficienti per sviluppare l'attività.</p> | <p>Fornitura materiali e attrezzature sulla base della valutazione di un esperto in produzione agroalimentare. 4 moduli di formazione: (i) Marketing e vendite, (ii) controllo qualità, (iii) contabilità e analisi dei costi (iv) procedure di registrazione del marchio (tot 28gg/15 persone. Supporto legale per la registrazione del business presso il Ministry of National Economy (MoNE). Conduzione di uno studio di mercato e facilitazione accordi con distributori locali.</p> | <p><b>13</b> gruppi ricevono risorse per migliorare la produzione <b>4</b> moduli di formazione realizzati (totale 108 ore) <b>4</b> gruppi registrati presso il MoNE <b>1</b> studio di mercato realizzato</p> | <p><b>70</b> persone (95% donne 5% uomini) membri di 13 gruppi formali e informali che conducono un'attività produttiva che hanno sede nelle comunità vulnerabili di Gerico, AlNwei'meh, AlAu'ja e nei campi rifugiati di Ein AlSultan e di Aqbet Jaber. I gruppi sono stati identificati attraverso le attività di formazione professionale e sensibilizzazione svolte negli ultimi anni dal partner YWCA. Tutti i gruppi si dedicano alla produzione e lavorazione di beni alimentari e sono accumulati dal fatto che oltre a perseguire gli obiettivi economici, perseguono anche quello di aumentare</p> | <p><b>336</b> persone (familiari dei membri dei 13 gruppi)</p> | <p><b>YWCA:</b><br/>Pianificazione e gestione della formazione, dello studio e delle consulenze, facilitazione rapporti con fornitori e distributori locali, relazione con autorità locali e aggiornamento ai beneficiari rispetto a agevolazioni esistenti per la microimprenditoria femminile.</p> <p><b>AVSI:</b> Acquisto attrezzature e materiali.</p> <p><b>PSC:</b> In collaborazione con YWCA e con Palestinian Standards Institution (PSI), consulenza tecnica e legale per registrazioni gruppi presso il Ministry of National Economy (MoNE).</p> <p><b>MoNE e Camere di Commercio</b> dei 5 Governatorati coinvolti nell'analisi del mercato nei vari settori, nella registrazione ai registri delle attività intraprese, nel mettere a disposizione servizi che facilitino lo sviluppo delle microimprese, rese</p> |

|                                     |   |  |   |   |   |
|-------------------------------------|---|--|---|---|---|
|                                     |   |  | la partecipazione attiva delle donne nella comunità (sulla base del need assessment effettuato) |   | <p>più consapevoli delle esigenze delle donne in ambito lavorativo</p> <p>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità nazionali e locali</b>; affiancamento per rendere politiche sociali più efficaci per lo sviluppo di inclusive business scambio di conoscenze e best practice</p>  |
| R2.2 - Organizzazione fiera locale. | Organizzazione di una fiera locale per la promozione dei prodotti dei gruppi, accompagnata da una campagna promozionale con messaggi radio, produzione materiale promozionale, assaggi, promozione prodotti nei supermercati. | <b>1</b> fiera locale realizzata<br><b>1</b> campagna promozional e realizzata | <b>70</b> persone membri dei gruppi formali e informali   | <b>336</b> persone (familiari dei membri dei 13 gruppi) | <p><b>YWCA:</b><br/>Pianificazione e gestione della fiera, rapporti con attori locali rilevanti.</p> <p><b>AVSI:</b><br/>collaborazione nella pubblicizzazione evento e diffusione campagna attraverso i propri canali di comunicazione, coinvolgimento all'evento di autorità locali e altri stakeholder rilevanti.</p> <p><b>Governatorato di Gerico, Municipalità e village councils Gerico, Betlemme, Hebron, Jenin, Nablus</b> collaborano all'organizzazione della fiera includendo altri attori attivi nella comunità</p> <p><b>Camera di commercio di</b></p> |

|   |  |  |   |   |   |
|---|--|--|---|---|---|
|   |  |  |   |   | <p><b>Gerico</b> collabora ad espandere partecipazione, impatto e visibilità della fiera</p> <p><b>Centro Tawasol e altre CBOs</b> partecipano mettendo in luce aspetti sociali legali alle iniziative di inclusive business</p>  |
| R2.3 - Supporto avvio negozio gestito dai gruppi di donne.  | Studio di mercato per stabilire la locazione del negozio, affitto locale, preparazione locale (scaffali, espositori, ecc.), selezione commesso/a, produzione materiale promozionale.   | <b>1</b> negozio avviato   | <b>70</b> persone membri dei gruppi formali e informali   | <b>336</b> persone (familiari dei membri dei 13 gruppi) | <p><b>YWCA:</b> Pianificazione e gestione dell'avvio del negozio, facilitazione rapporti con fornitori.</p> <p><b>AVSI:</b> Affitto locale, collaborazione nella promozione attraverso i propri canali di comunicazione.</p> <p><b>Camere di commercio</b> dei 5 Governatorati forniscono dati per analisi di mercato</p> |
| R3.1- Rinnovo e messa in sicurezza 16 laboratori di artigiani a basso reddito ( <u>gli artigiani parteciperanno cofinanziando i lavori per il 10-20%</u> ).<br><b>Bisogni:</b> Gruppi di artigiani a basso reddito, desiderano lavorare in luoghi salubri e sicuri, | Gli interventi includeranno: installazione sistema filtrazione e aspirazione aria; miglioramento e messa in sicurezza impianto elettrico; rimozione muffa, riabilitazione pavimenti, intonaco e pittura pareti, impermeabilizzazione ambienti, | <b>16</b> accordi firmati<br><b>16</b> laboratori rinnovati e messi in sicurezza | <b>56</b> artigiani (20-65 anni, lavorano legno d'ulivo e madreperla) (sulla base del need assessment effettuato) | <b>269</b> persone (familiari degli artigiani)          | <b>AVSI:</b> selezione consulente tecnico (ingegnere) e compagnia edile, pianificazione, supervisione e gestione dell'attività  |

|   |  |  |   |  |   |
|---|--|--|---|--|---|
| migliorando performance e qualità del prodotto.   | installazione finestre e/o sistema isolamento; riabilitazione servizi igienici. I proprietari dei laboratori firmeranno un accordo con cui si impegnano a continuare l'attività mantenendo e gestendo con responsabilità i sistemi installati; contribuiranno inoltre al costo dei lavori con un ammontare a seconda della disponibilità (10-20%). |  |   |  |   |
| R3.2<br>Formazione artigiani dei 16 laboratori in sicurezza e riduzione impatto ambientale. | 1 formazione di 2 ore in ogni laboratorio al termine dei lavori di rinnovo per spiegare la manutenzione dei sistemi installati, aumentare la consapevolezza rispetto ai rischi sul lavoro e trasmettere buone pratiche in materia di sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale.  | <b>16</b> formazioni realizzate<br><b>32</b> ore di formazione | <b>56</b> artigiani di 16 laboratori dell'area di Betlemme (selezionati tramite visite condotte da personale tecnico qualificato, caratterizzati da: luogo di lavoro insicuro e/o insalubre per i lavoratori; produzione dannosa per l'ambiente adiacente; risorse a disposizione insufficienti a risolvere i problemi fondamentali identificati - priorità ai laboratori in cui lavorano | <b>269</b> persone (familiari degli artigiani) | <b>AVSI:</b> selezione consulente tecnico, pianificazione e gestione dell'attività.<br><br><b>Famiglie degli artigiani e comunità</b> riconoscono l'importanza di lavorare in un ambiente salubre e sicuro<br><br>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità nazionali e locali;</b> affiancamento per rendere politiche sociali più efficaci in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro<br><br><b>MoNE e Camere di Commercio</b> dei 5 Governatorati |

|   |  |   |   |  |  |
|---|--|---|---|--|--|
|   |  |   | almeno due persone) (sulla base del need assessment effettuato)   |  | coinvolti per mettere a disposizione servizi che facilitino lo sviluppo delle microimprese, rese più consapevoli delle esigenze delle microimprese   |
| R3.3<br>Formazione controllo qualità per 10 artigiani.  | Formazione in controllo qualità per 10 artigiani. 5 gg/10 persone.   | <b>1</b> formazione realizzata 30 ore di formazione realizzate <b>10</b> artigiani formati  | <b>10</b> artigiani (selezionati dall'esperto in controllo qualità in base a produttività e caratteristiche prodotti)                                 | <b>50</b> membri dei laboratori degli artigiani formati (5 in media per laboratorio) | <b>PSC e AVSI</b> collaboreranno per l'individuazione dei partecipanti al training.<br><br><b>PSC:</b> pianificazione e gestione della formazione.<br><br>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità e locali</b>         |
| R4.1 Supporto a 10 microimprese selezionate per rendere i processi produttivi conformi alle norme internazionali ai fini dell'ottenimento della certificazione ISO 9001 | Formazione a 10 microimprese selezionate sugli standard ISO9001 per l'impostazione di un efficiente sistema di gestione della qualità. 5 gg/10 persone                       | <b>1</b> formazione realizzata <b>30</b> ore di formazione effettuate <b>10</b> microimprese e impostano e mantengono un sistema efficiente di gestione della qualità | <b>10</b> microimprese selezionate (selezionati dall'esperto in controllo qualità in base a produttività e caratteristiche prodotti)                  | <b>50</b> membri delle microimprese formate (5 in media per gruppo)                  | <b>PSC, BASR, ACAD e YWCA</b> collaboreranno per l'individuazione partecipanti al training.<br><br><b>PSC:</b> pianificazione e gestione della formazione.<br><br>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità e locali</b> |
| R4.2<br>Formazione 60 membri microimprese coinvolte nel progetto in negoziazione fornitori e distributori, canali distribuzione, logistica, import/export.              | Formazione in negoziazione fornitori e distributori, immagazzinaggio, canali distribuzione, logistica, import/export, realizzata in collaborazione con il Birzeit University | <b>3</b> formazioni realizzate <b>960</b> ore di formazione <b>60</b> persone formate <b>5</b> microimprese e ricevono consulenza personalizzata a 30 ore di          | <b>60</b> membri microimprese coinvolte nel progetto selezionate in base pianificazione per lo sviluppo dell'attività, produttività, qualità prodotti | <b>300</b> membri delle microimprese formate (5 in media per gruppo)                 | <b>PSC, BASR, ACAD e YWCA</b> collaboreranno per l'individuazione partecipanti al training.<br><br><b>PSC:</b> pianificazione e gestione della formazione (con coinvolgimento del Birzeit University Center for                        |

|  |  |                                |   |  |  |
|--|--|--------------------------------|---|--|--|
| <p>Consulenza in commercio internazionale per 5 microimprese.</p>                      | <p>Center for Continuing Education e accreditata dal Ministero dell'Educazione Palestinese. La formazione consiste in 8 moduli per 320 ore totali. 320 ore/20 persone. 5 microimprese parteciperanno a 5 giorni di workshop durante i quali riceveranno una consulenza personalizzata sull'accesso ai servizi finanziari, best practice per trasporti e spedizioni, aspetti legali in ambito commerciale. 5 gg/5 persone. Il consulente tecnico di PSC condurrà valutazioni prima e dopo la formazione per adeguare il programma alle esigenze e raccogliere i dati necessari a valutare tramite visite alle microimprese l'applicazione e l'impatto della formazione.</p> | <p>workshop personalizzato</p> |   |  | <p>Continuing Education), consulenza legale in ambito commerciale per 5 microimprese.</p> <p>Allineamento con programmi di <b>Istituzioni e autorità nazionali e locali</b>; affiancamento per rendere politiche sociali più efficaci in materia di sviluppo di inclusive business</p> <p><b>MoNE e Camere di Commercio</b> dei 5 Governatorati coinvolti per mettere a disposizione servizi che facilitino lo sviluppo delle microimprese, rese più consapevoli delle esigenze delle microimprese</p> |
| <p>R4.3 Organizzazione visite didattiche guidate ai porti di Haifa e Ashdod per 60</p> | <p>Esperienza di conoscenza diretta del processi di trasporto e distribuzione</p>  | <p>2 visite realizzate</p>     | <p>60 microimprenditori coinvolti nel progetto.</p> | <p>300 membri delle microimprese formate (5 in media per gruppo)</p> | <p><b>PSC:</b> individuazione partecipanti alle in collaborazione con gli altri partner di progetto, pianificazione e</p>  |

|   |  |   |  |   |   |
|---|--|---|--|---|---|
| <p>microimprenditori coinvolti nel progetto.</p>  | <p>attraverso visite ai porti di Haifa e Ashdod per 60 microimprenditori. Il consulente tecnico di PSC si coordinerà con le autorità israeliane per i permessi necessari. Le autorità portuali saranno invitate a partecipare con la presentazione di una sessione informativa al termine delle visite. 2 visite di 1 giorno ciascuna.</p>                       |   |  |   | <p>gestione delle visite, compreso l'ottenimento dei permessi necessari per i partecipanti per accedere ai porti.</p> <p><b>Autorità israeliane</b> condividono con i partner palestinesi il coordinamento dell'attività per l'ottenimento dei permessi necessari</p> |
| <p>R 5.1 Workshop per 200 familiari delle PcD che hanno intrapreso un progetto di autoimpiego, per favorire supporto contesto familiare.</p> <p><b>Bisogni:</b><br/>Superamento delle logiche di svalutazione e automarginalizzazione delle PcD nel contesto familiare.</p> | <p>200 familiari delle PcD che hanno ricevuto i prestiti parteciperanno a workshop sul diritto delle PcD di avere equo accesso al lavoro e di avere una propria indipendenza, e sulle metodologie che possono essere impiegate per supportare a livello familiare i progetti di autoimpiego intrapresi.<br/>2 gg/20 familiari.<br/>Totale 20 gg di workshop.</p> | <p><b>10</b> workshop di 2 gg realizzati<br/>100 ore di workshop effettuate<br/><b>200</b> familiari formati e sensibilizzati</p> | <p><b>200</b> familiari delle PcD che hanno ricevuto il prestito</p> | <p><b>960</b> persone (membri famiglie PcD)</p> | <p><b>BASR:</b> Selezione dei partecipanti, pianificazione e gestione dei workshop</p>  |
| <p>R 5.2 Workshop sul diritto al lavoro delle PcD</p>   | <p>2 Workshop di sensibilizzazione su disabilità e</p>   | <p><b>2</b> workshops di sensibilizzazi</p>   | <p><b>20</b> rappresentanti centri</p>                               | <p><b>21.900</b> persone che frequenteranno</p> | <p><b>BASR:</b> Selezione dei partecipanti, pianificazione e</p>  |

|   |   |   |  |  |   |
|---|---|---|--|--|---|
| <p>per 20 rappresentanti centri orientamento all'impiego e 20 rappresentanti imprese locali.</p> <p><b>Bisogni:</b><br/>Superamento delle logiche di esclusione delle PcD dal mercato del lavoro. Conoscenza del contesto normativo di riferimento.</p> | <p>diritto al lavoro rivolti rispettivamente ai rappresentanti dei centri di orientamento al lavoro e a rappresentanti di imprese locali, per rendere i programmi di orientamento inclusivi e per aumentare la consapevolezza sul tema nei contesti lavorativi. Utilizzo di questionari prima e dopo i workshop per valutarne l'impatto. 2 gg/20 rappresentanti. Totale 4 gg di workshop.</p> | <p>one realizzati 20 ore di workshop effettuate <b>20</b> rappresentati centri orientamento formati e sensibilizzati <b>20</b> rappresentati imprese locali formati e sensibilizzati</p>                                | <p>orientamento all'impiego e <b>20</b> rappresentanti imprese locali</p>              | <p>i 20 centri dell'impiego</p>  | <p>gestione dei workshop</p> <p><b>Municipalità e autorità locali, camere di commercio</b> dei 5 Governatorati collaborano all'organizzazione del workshop</p>  |
| <p>R5.3 Campagna sensibilizzazione sul diritto al lavoro delle PcD.</p>   | <p>Sensibilizzare il pubblico ed in particolare il settore privato nelle aree coperte dal progetto sull'importanza del diritto al lavoro delle PcD. La campagna includerà la produzione e trasmissione di 3 spot televisivi e di 3 video animati, che verranno trasmessi nei canali televisivi locali e diffusi attraverso i social media.</p>  | <p><b>3</b> spot televisivi prodotti e trasmessi in canali TV locali<br/><b>3</b> video animati prodotti e diffusi attraverso i social network<br/><b>12</b> newsletter con storie di successo pubblicate e diffuse</p> | <p><b>1230</b> persone (410 PcD coinvolte nel progetto e 3 conoscenti per persona)</p> | <p>Potenziale audience <b>800.000</b> persone raggiunte dagli spot televisivi e attraverso i social network (audience e followers canali utilizzati quali Maan News e PNN). <b>2.500</b> persone (rappresentanti di imprese locali, CBO, stakeholders rilevanti) che sono informati attraverso la newsletter</p> | <p><b>BASR e AVSI</b> collaboreranno nella realizzazione della campagna e nella diffusione dei prodotti della campagna.</p> <p><b>AVSI:</b> gestirà lo scambio di informazioni e best practice tra partner locali e italiani.</p> <p><b>Governatorati, Municipalità e village councils</b> partecipano all'organizzazione delle campagne di sensibilizzazione, aumentano consapevolezza su esigenze dei</p> |



|  |  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|--|---|
|  | Inoltre, newsletter trimestrali racconteranno storie di successo di beneficiari coinvolti nel progetto. La newsletter verrà inviata e distribuita alle imprese locali, CBOs, autorità locali, e altri stakeholders rilevanti.  |  |  |  | beneficiari e rafforzano capacità di networking<br><br><b>Federazione Palestinese Camere Commercio-</b> promuove diffusione cultura business inclusivi e sviluppo imprese   |
| R5.4<br>Formazione in advocacy per 20 donne per realizzazione campagna su ostacoli accesso al lavoro delle donne (inclusi 3 incontri con autorità locali).<br><br><b>Bisogni:</b><br>Partecipazione attiva delle donne al mondo del lavoro, ostacolata dal modello di società patriarcale e dalla situazione economica | Formazione in advocacy e realizzazione campagne per 20 donne. 3 gg/20 donne. Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sull'importanza dell'accesso al lavoro per le donne e sui diritti economici delle donne. Realizzazione di una conferenza per lanciare la campagna. 3 incontri realizzati con le autorità locali. | <b>1</b> corso realizzato<br><b>12</b> ore di formazione realizzate<br><b>20</b> donne informate sui loro diritti economici e formate su come realizzare una campagna di sensibilizzazione e fra presente i propri diritti nelle politiche locali<br><b>1</b> campagna di sensibilizzazione realizzata<br><b>3</b> incontri con autorità locali realizzati | <b>60</b> persone (20 donne coinvolte nel progetto e 3 familiari per persona)    | <b>15</b> funzionari pubblici e di autorità locali, <b>150</b> persone rappresentanti tra gli altri della comunità locale, i mezzi di informazione, rappresentanti degli interessi dei settori economici coinvolti che parteciperanno alla conferenza. <b>4.000</b> persone pubblico raggiunto dalla campagna di sensibilizzazione | <b>YWCA e AVSI</b> collaboreranno nella realizzazione della campagna, nella diffusione dei prodotti comunicativi, nel coinvolgimento di autorità locali e di altri stakeholder rilevanti.<br><br><b>AVSI:</b> gestirà lo scambio di informazioni e best practice tra partner locali e italiani.<br><br><b>Governatorati, Municipalità e village councils</b> partecipano all'organizzazione delle campagne di sensibilizzazione, aumentano consapevolezza su esigenze dei beneficiari e rafforzano capacità di networking |
| R5.5<br>Trasferimento know-how e scambio buone pratiche: tra   | 1 missione in loco per favorire l'incontro e lo scambio di buone pratiche  | <b>1</b> missione in loco dalla RER realizzata<br><b>4</b> CBOs  | <b>251 persone:</b><br><b>110</b> PcD supportate dal progetto<br><b>70</b> donne | <b>50</b> funzionari delle autorità coinvolte che lavorano con i rappresentanti  | <b>AVSI:</b> gestirà lo scambio di informazioni e best practice tra partner locali e italiani.  |

|   |   |   |  |   |  |
|---|---|---|--|---|--|
| <p><b>RER e enti locali palestinesi</b> su politiche di inclusione persone vulnerabili per uno sviluppo inclusivo.</p> <p><b>Bisogni:</b><br/>Confronto con modelli di politiche e pratiche inclusive di sperimentata efficacia.</p> <p>Consulenza e supporto da <b>Coop.Nazareno</b> a partner locali su laboratori con persone svantaggiate e commercializzazione; presentazioni progetto al Festival Internazionale delle Abilità Differenti della Cooperativa.</p> <p><b>Bisogni:</b><br/>Promozione del progetto e dei prodotti in Italia presso canali già operativi.</p> | <p>tra la RER, gli stakeholder, le autorità locali ed i partner di progetto.</p> <p>3 seminari di scambio di buone pratiche su politiche che favoriscono l'inclusione lavorativa delle persone vulnerabili ed il processo di progettazione partecipata con la società civile.</p> <p>Redazione di un documento congiunto tra RER e autorità palestinesi che evidenzia i principi sui quali verranno sviluppate future politiche che favoriscano un mercato del lavoro salubre, sostenibile, inclusivo.</p> <p>Realizzazioni di 3 video testimonianze che parlino delle tre migliori buone pratiche emerse.</p> <p>Attività di promozione commerciale dei prodotti artigianali in Italia</p> | <p>coinvolte nel progetto capacità su modelli internazionali di business inclusivi.</p> <p><b>15</b> rappresenta nti ministeri e municipalità capacitati su modelli internazionali di business inclusivi e di politiche volte all'inclusione di persone vulnerabili.</p> <p><b>3</b> seminari realizzati</p> <p><b>1</b> paper di condivisione tra RER e autorità palestinesi realizzato</p> <p><b>3</b> video testimonianze e realizzate</p> <p><b>3</b> esposizioni per promozione di prodotti palestinesi realizzate (1 online, 2 nei negozi)</p> <p><b>1</b> piano di comunicazione condiviso tra partner locali e italiani</p> | <p>supportate dal progetto</p> <p>56 artigiani supportati dal progetto</p> <p><b>15</b> rappresentanti ministeri e municipalità locali</p> | <p>formati, <b>3.000</b> persone che frequentano le botteghe e Festival che saranno raggiunte dai messaggi di inclusione, <b>5.000</b> persone vulnerabili che beneficeranno delle politiche e iniziative delle OSC e autorità locali</p> <p><b>Almeno 50.000</b> persone raggiunte in Italia (di cui 39.000 tramite newsletter e i rimanenti tramite social media quali facebook, twitter, pinterest, youtube) da canali comunicativi AVSI e RER</p> | <p><b>Regione Emilia Romagna</b> supporto tecnico-istituzionale con missione in loco</p> <p>Municipalità locali e village councils coinvolti nella missione tecnico-istituzionale per la definizione di politiche e buone pratiche a sostegno PcD</p> <p><b>Cooperativa Nazareno</b> di Carpi<br/>Promozione dei prodotti palestinesi presso i 2 negozi di Carpi e Bologna e la piattaforma di commercio online di prodotti artigianali fabbricati da PcD (<a href="http://www.bancoartigiano.com">www.bancoartigiano.com</a>)<br/>Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione al Festival Internazionale delle Abilità Differenti della Cooperativa Nazareno.</p> |
|---|---|---|--|---|--|

Compilando la seguente tabella, specificare la composizione dei beneficiari diretti sopra indicati:

| BENEFICIARI DIRETTI distribuiti per fasce di età<br>(individui che grazie alla produzione dei risultati vengono raggiunti dall'obiettivo specifico. Nella tabella non vanno considerati i beneficiari indiretti) | % DONNE     | % UOMINI    |
|--|-------------|-------------|
| Fascia d'età 1: adulti 18 - 50 anni (760 beneficiari)  | 40%         | 60%         |
| Fascia d'età 2: dai 50 anni in su (31 beneficiari)   | 40%         | 60%         |
| <b>TOTALE : 791 beneficiari diretti</b>  | <b>100%</b> | <b>100%</b> |

## 1.2 Coinvolgimento degli attori locali

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere in che modo si intende coinvolgere attori locali (non solo i partner) nella realizzazione dell'iniziativa.

| Attore locale   | Coinvolgimento (spiegare come sarà assicurato il concreto inserimento nell'iniziativa durante la fase di realizzazione per garantire una reale e sostenibile continuità alla conclusione delle attività) | Rafforzamento delle capacità (illustrare la metodologia adottata e indicare quale sia lo stato di partenza e quale il miglioramento atteso grazie all'iniziativa)   |
|---|--|---|
| <b>1: Partner di progetto</b>                                     | Gestione condivisa per capacitazione: partner membri permanenti del Comitato di gestione. Scambio buone pratiche con partner italiani  | Ciò favorirà capacità <b>lavoro</b> in spirito di <b>collaborazione, confronto, affronto criticità, apertura soggetti istituzionali</b> , ora debole  |
| <b>2: Ministeri Palestinesi Lavoro, Economia e Affari Sociali</b> | Coord. per allineamento con politiche e programmi nazionali e locali   | <b>Miglioramento comunicazione con società civile</b> (incontri regolari con partner locali per scambio informazioni e migliorare capacità risposta Ministeri). <b>Miglioramento competenze</b> (scambio con RER) |
| <b>3: Governatorati</b>   | Incontri regolari con partner e inserimento iniziative nei programmi locali.<br>Partecipazione organizzazione campagne sensibilizzazione   | <b>Aumento: consapevolezza esigenze beneficiari</b> e attuali esili <b>capacità di networking. Miglioramento competenze</b> (scambio con RER)   |
| <b>4: Municipalità locali e village councils</b>                  | Collab. selezione beneficiari, organizzazione campagne sensibilizzazione (anche target), promozione prodotti locali.<br>Coord. scambio informazioni/buone pratiche, sinergie a livello locale            | <b>Incremento consapevolezza su esigenze beneficiari e opportunità territorio e miglior definizione politiche</b> e buone <b>pratiche</b> a loro sostegno   |
| <b>5: Famiglie</b>  | Visite monitoraggio domiciliari, workshop formazione   | Da attuale mancanza di prospettive, sensibilizzate e supportate, <b>sosterranno progettualità lavorativa/autoimpiego e valore</b> per i propri membri <b>di ambienti lavoro salubri e sicuri</b>                  |
| <b>6: Camere Commercio e Federazione Palestinese Camere</b>       | Condivisione canali comunicativi e servizi sviluppo  | Attuale mancanza informazioni specifiche su <b>esigenze target</b>  |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Commercio</b>   | microimprese. Diffusione cultura sviluppo sostenibile e inclusivo nel settore privato     | <b>group.</b> (Target campagne sensibilizzazione). Saranno <b>soggetti di stabile promozione.</b>  |
| <b>7: The Palestinian Standards Institution (PSI)</b>  | Orientamento procedure ISO9001 e registrazione marchi. Coinvolgimento attivo formazione.  | <b>Aumento capacità di identificare e valorizzare tessuto imprenditoriale e prodotti locali</b>  |
| <b>8: Aziende locali</b>   | Diffusione (workshop, campagne sensibilizzazione) cultura imprese sostenibili e inclusive | Ora: scarso adempimento leggi quota posti di lavoro riservati a PcD; stereotipi su loro capacità lavorative. <b>Futura possibile apertura accoglienza PcD in azienda</b> |
| <b>9: Centri orientamento impiego</b>  | Idem come sopra   | <b>Predisposizione servizi informativi e percorsi dedicati PcD, ora assenti</b>  |
| <b>10: The Palestinian General Union of Persons with Disabilities (GUPWD), Centri Tawasol, CBOs locali</b> | Connessione beneficiari e partner per incremento accesso a servizi territorio             | <b>Rafforzamento ora deboli capacità incisione su politiche locali e management imprese</b>  |
| <b>11: Media locali e intern.</b>  | Diffusione informazioni, sensibilizzazione e visibilità                                   | <b>Maggior sensibilità e capacità incisione su opinione pubblica locale</b>  |
| <b>12: UNRWA e OOII</b>  | Coord, programmi internazionali   | <b>Maggior coord. e scambio best practice</b>  |

## 2. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI ASSUNZIONE DELLE DECISIONI

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

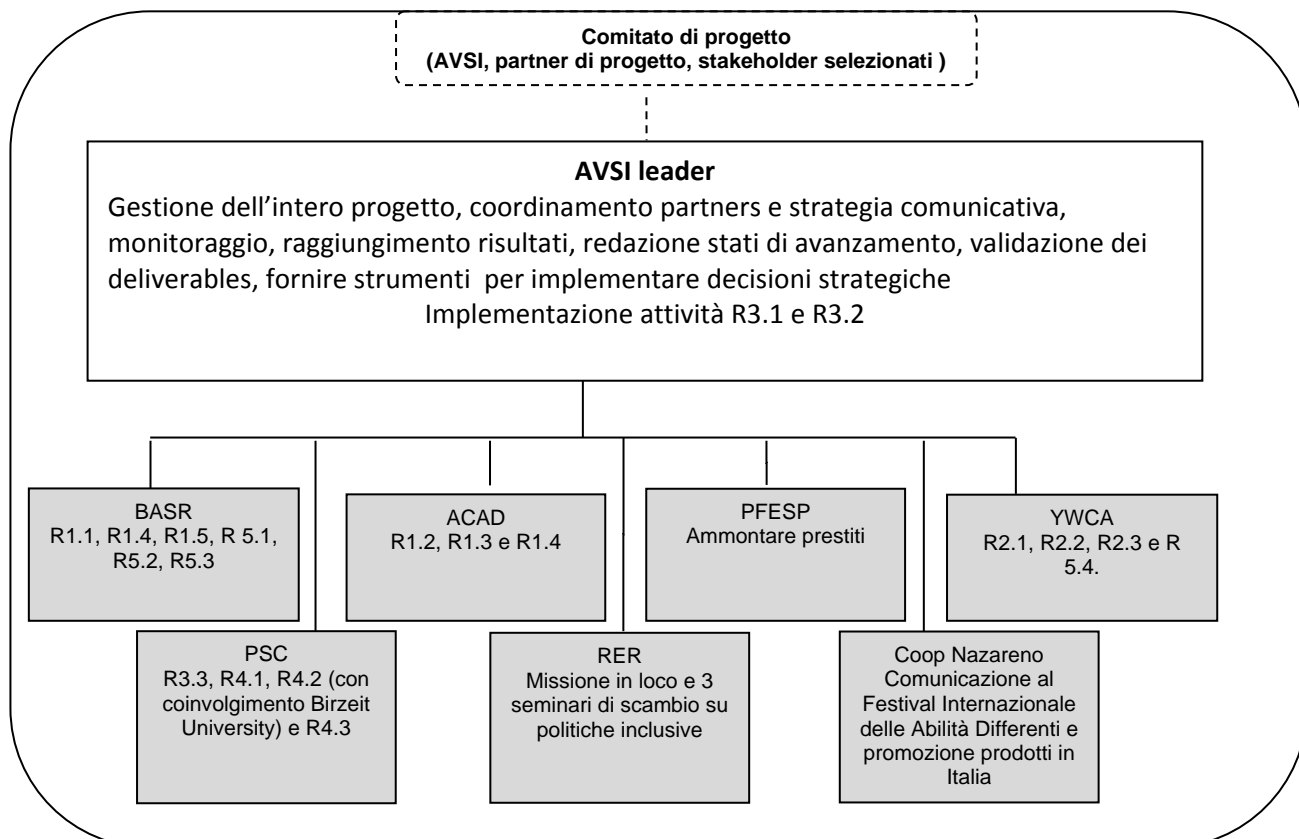
Descrivere in modo dettagliato i meccanismi di gestione e decisionali e la divisione dei compiti e delle responsabilità tra i partner (se utile, aggiungere schemi grafici).

All'avvio del progetto, sarà costituito, secondo una logica di ownership e di rafforzamento delle istituzioni e della società civile locale, un **Comitato di progetto** guidato da AVSI e composto dalle persone chiave tra lo staff di AVSI e dei partners di progetto, stakeholder selezionati tra i rappresentanti dei beneficiari, della società civile e delle autorità locali, che si riunirà mensilmente per verificare lo stato di avanzamento del progetto e per condividere responsabilità e decisioni, secondo un indirizzo strategico condiviso.

Tuttavia, al fine nel contempo di facilitare una gestione snella, efficiente ed efficace, sarà adottato il principio del Management per eccezione: le attività saranno divise in tappe in base alle mete chiave del progetto, ai quali corrisponderanno piani operativi e rapporti di avanzamento, validati dal Comitato di progetto al terminare di una tappa e prima dell'avvio della successiva. Il Comitato stabilirà i limiti di tolleranza rispetto a tempi e budget. Se il Project Manager incaricato prevedrà un possibile superamento di tali limiti, chiamerà il Comitato a valutare la deviazione e a prendere le relative decisioni. Tale meccanismo sarà applicato anche ai responsabili dell'esecuzione delle attività, che dovranno rispondere al Project manager. **Compiti - AVSI**: leader, responsabile della gestione dell'intero progetto, coordinamento dei partner, monitoraggio, raggiungimento risultati, redazione stati di avanzamento tecnico e finanziario, della validazione dei deliverables, fornire strumenti necessari per implementare in modo coordinato le decisioni strategiche del Comitato di progetto, coordinare la strategia comunicativa di diffusione dei risultati di progetto.

Supportati da AVSI, i partners avranno il compito, **BASR**: pianificare e gestire attività R1.1, R1.4, R1.5, R 5.1, R5.2, R5.3. Il database realizzato ed eventuali rimanenze del fondo di garanzia permetteranno a BASR di potenziare l'impatto del programma di Empowerment per PcD. **ACAD**: implementerà attività R1.2, R1.3 e R1.4 (aspetti economici). **PFESP**: fornirà l'ammontare per l'erogazione dei prestiti. **YWCA** pianificherà e gestirà attività R2.1, R2.2, R2.3 e R 5.4. Le attività R3.1 e R3.2 saranno gestite da **AVSI**, data l'équipe già operativa per attività simili nel progetto AICS in corso. Il **PSC** gestirà le attività R3.3, R4.1, R4.2 (con coinvolgimento Birzeit University)

e R4.3. All'interno dell'attività 5.5, la **RER** realizzerà 1 missione in loco e 3 seminari di scambio su politiche inclusive, la **Cooperativa Nazareno** organizzerà iniziative di comunicazione al Festival Internazionale delle Abilità Differenti e promuoverà in Italia i prodotti palestinesi. Tutte le attività sono strettamente interconnesse e richiederanno una forte collaborazione tra i partner coinvolti e con gli stakeholder tra cui Ministeri e le autorità locali.



### 3 . SOSTENIBILITÀ

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Illustrare la strategia dell'iniziativa sotto il profilo della sostenibilità:

- a) *tecnica (modalità di trasferimento di competenze ai partner, adozione delle tecniche/ metodologie introdotte dall'iniziativa e utilizzo dei materiali prodotti,...);*
- b) *sociale (presa in carico delle attività e dei risultati da parte del target group e dei partner,...)*
- c) *istituzionale (sostegno istituzionale al prosieguo delle attività, ...)*
- d) *economico-finanziaria (previsione di un piano per continuare a rispondere ai bisogni al termine dell'iniziativa, attività generatrici di reddito, capacità di gestione finanziaria dei partner locali,...);*
- e) *ambientale (misure previste a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per ridurre l'impatto negativo dell'iniziativa sull'ambiente e il clima).*

| Risultato | Tecnica  | Sociale  | Istituzionale   | Economico-finanziaria   | Ambientale   |
|-----------|--|--|---|---|--|
| R1        | Formazione tecnica, supporto individuale, database, accesso credito aumentano risorse a disposizione PcD | Famiglie sensibilizzate su inclusione PcD sosterranno progetti autoimpiego; BASR adotterà database nel suo programma permanente Empowerment PcD in | Prosegue collaborazione attuata tra istituzioni-privati-cittadini-CBOs per ottimizzare politiche, buone pratiche a livello locale e nazionale | ACAD continuerà visite piani fattibilità e follow up fino a totale restituzione prestiti. BASR acquisirà rimanenze fondo garanzia per erogazione nuovi prestiti | Impatto negativo attività produttive su ambiente e salute ridotto per: |

|    |  |   |  |  |  |
|----|--|---|--|--|--|
|    |  | collaborazione con Centri orientamento e imprese  |  |  | Formazione sicurezza e riduzione impatto ambientale  |
| R2 | Aumento competenze e produttività gruppi donne per: formazione, erogazione materiali e attrezzature  | Mantenimento risultati per: confronto di gruppo, connessione con CBOs Tawasol, advocacy. PSC e YWCA si faranno carico registrazione attività, marchi presso autorità competenti | MoNE e Camere commercio proseguiranno collaborazione per promozione futura imprese   | Acquisite da YWCA competenze organizzative e contatti, Fiera locale sarà organizzata annualmente. Apertura negozio allarga network gruppi donne e migliora permanentemente capacità di vendita | Rinnovo laboratori artigiani<br><br>Ottimizzazione processi produttivi e gestione risorse (standard norme ISO9001) |
| R3 | Interventi formazione post-rinnovo laboratori rafforzeranno acquisizione comportamenti sicuri e mantenimento ambienti salubri, produttivi nel tempo                  | Aumento di ownership gruppo artigiani su sicurezza, qualità prodotti. Camere commercio e partner promuoveranno cultura sicurezza  | Relazioni tra microimprese e istituzioni pubbliche e di settore proseguiranno in ottica di confronto e aggiornamento a standard locali e internazionali                  | Artigiani contribuiscono al costo dei lavori e manutenzione; controllo qualità riduce sprechi e aumenta vendibilità prodotto   |  |
| R4 | Formazione e consulenze specializzate: competenze procedurali, logistiche, distribuzione, negoziazione   | BASR, PSC, ACAD, YWCA proseguiranno loro mission sviluppo microimprese, networking, allineamento norme nazionali e internaz.  | MoNE, municipalità, Camere Commercio favoriranno politiche/servizi per sviluppo microimprese   | Sostenibilità economica per: miglioramento processi produttivi, negoziazione in ottica di Qualità  |  |
| R5 | Trasferimento conoscenze tecnico-pratiche (partner, municipalità, cbos, target group) in modalità networking: campagne sensibilizzazione; promozione buone pratiche; | Target groups e partners proseguiranno attività sensibilizzazione e promozione iniziative per persone vulnerabili   | Istituzioni locali rafforzano capacità a favorire politiche sviluppo inclusivo e di dialogo con società civile. RER proseguirà collaborazioni istituzionali in Palestina | Partner, istituzioni coinvolte sosterranno economicamente attività per loro missione con strumenti: piattaforma vendita on line, Festival annuale Internazionale                               |  |

advocacy

#### 4 . RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare i fattori di rischio relativi al contesto di intervento (politici e di sicurezza, economici, sociali, ambientali, ...) e legati all'operatività (gestione tecnica, finanziaria, del partenariato, ...) e le misure di mitigazione previste.

Presentare uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione.

Elencare i documenti normativi facenti parte del pacchetto procedurale del soggetto proponente (struttura organizzativa, organigramma, job description, manuale amministrazione/rendicontazione/gestione ciclo progetto/acquisti/ gestione risorse umane/ audit interno/ sicurezza / visibilità, etc), evidenziando come questi elementi garantiscano la codificazione e corretta gestione dell'iniziativa.

| RISCHI  | PROBABILITA' | IMPATTO | RANKING   | MISURE MITIGAZIONE  |
|---|--------------|---------|-----------|---|
| Escalation scontri tra forze di sicurezza e popolazione   | ALTA         | ALTO    | PRIORITA' | Procedure di sicurezza interne; coordinamento con organismi in loco quali UNDSS, ACU, AICS, Consolato Italiano; collaborazione con partner locali operanti da tempo nelle aree di intervento; monitoraggio situazione sociopolitica da parte del Country Representative |
| Situazione sicurezza o limitazioni da autorità israeliane ostacolano i movimenti e l'operatività dello staff, dei beneficiari e delle merci | ALTA         | ALTO    | PRIORITA' | Accurata programmazione attività, avvalendosi di competenze specifiche PSC in logistica e trasporto merci; planning acquisti; gestione da remoto in stretta collaborazione con staff locale; utilizzo strumenti coordinamento e content sharing online.                 |
| Partecipazione incostante dei beneficiari a causa di stereotipi culturali e ostacoli da parte dei familiari                                 | MEDIA        | MEDIA   | MEDIA     | Coinvolgimento diretto famiglie e comunità attraverso formazione e attività di sensibilizzazione; accompagnamento da parte di personale specializzato per affrontare problematiche personali.   |
| Autorità locali non collaborano all'implementazione delle attività  | BASSA        | MEDIA   | MEDIA     | Autorità locali e stakeholders chiave coinvolti fin da prime fasi pianificazione, fanno parte del Comitato di progetto per favorire pianificazione condivisa e corresponsabilità buona riuscita dell'iniziativa.  |

#### Elenco documenti normativi facente parte del pacchetto procedurale emessi da AVSI Italia e dalla sede di AVSI Palestina

##### AVSI ITALIA:

- Organigramma Agosto 2017
- Norma AMPE 7 Gestione Personale
- Norma AMPE 13 Internal Audit
- Norma AMPE 16 Sicurezza
- Allegato Norma AMPE 16 AVSI Safety and Security Guidelines
- Norma AMPE 20 Budget di Progetto
- Norma AMPE 21 Gestione Cassa
- Norma AMPE 23 Piano Acquisti
- ODS 1 Consulenti

##### AVSI PALESTINA:

- Operational Manual
- Safety and Security Manual

## 5. IMPATTO

*(max 3000 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere la strategia/metodologia che si intende adottare per valutare l'impatto dell'iniziativa sui beneficiari, sul partenariato, sul contesto operativo e/o istituzionale, sul settore di intervento*

La strategia di valutazione dell'impatto ha lo scopo di investigare se le connessioni causa-effetto tra risorse-attività-output-outcome-impatti alla base della teoria del cambiamento implicita nel progetto sono stati in grado di generare il cambiamento desiderato nei comportamenti (beneficiari), nei processi e/o nei sistemi (partenariato, contesto operativo/istituzionale e settoriale) generando un impatto nel lungo termine.

I cambiamenti/impatti che il progetto intende apportare sui **beneficiari** e che saranno valutati riguardano:

- l'aumento delle opportunità d'impiego e della partecipazione alla vita lavorativa e sociale delle PcD
- l'aumento dell'inclusione e partecipazione alla vita sociale ed economica delle donne
- l'aumento della sicurezza e salubrità di laboratori di artigiani a basso reddito

La metodologia per la misurazione del cambiamento valuterà la capacità dell'intervento di aver aumentato le opportunità di occupazione della popolazione svantaggiata dei Governatorati di Gerico, Betlemme, Hebron, Jenin e Nablus. Indicatori: diminuzione tasso di disoccupazione tra PcD e tra le donne (verifica dei dati forniti dal Palestinian Central Bureau of Statistics); percentuale gruppi di donne coinvolte nel progetto hanno risorse e capacità per aumentare il numero delle persone impiegate (raccolta e analisi dati).

I **sogetti del partenariato** rafforzano le loro relazioni a livello internazionale favorendo anche l'avvio di canali commerciali diretti con l'Italia per aumentare le opportunità commerciali in ottica cooperativa, superando localismi e piccole dimensioni delle iniziative nei singoli territori. Il proponente rafforzerà

la relazione di cooperazione con i partner locali e in particolare la BASR che ha già partecipato in passato a iniziative cofinanziate con il piano relazioni internazionali della Regione Emilia-Romagna.

Gli impatti che il progetto intende valutare sul **contesto operativo/istituzionale** e sul **settore di intervento** riguardano:

- il miglioramento dell'ambiente lavorativo dei laboratori di artigianato locale;
- l'incremento delle opportunità di accesso a mercato locale e/o internazionale;
- l'aumento della consapevolezza di centri d'impiego specializzati, comunità, autorità e imprese locali, per favorire uno sviluppo sociale e del mercato del lavoro salubre, sostenibile, inclusivo.

La metodologia di misurazione dell'impatto prevede l'osservazione diretta per la valutazione del miglioramento dell'ambiente lavorativo in riferimento a standard prestabiliti per i laboratori; la raccolta ed analisi di dati per l'incremento delle opportunità di accesso al mercato (indicatori: aumento del volume delle vendite annuo di gruppi di donne; percentuale microimprese coinvolte nel progetto in grado di continuare e sviluppare la propria attività in modo sostenibile in assenza di aiuti finanziari esterni); mentre l'aumento della consapevolezza (dato qualitativo) verrà valutato attraverso la distribuzione e raccolta di questionari (indicatore: percentuale familiari sensibilizzati che dichiara di volere sostenere attivamente l'ingresso nel mondo del lavoro dei PcD; percentuale rappresentanti dei centri d'impiego e imprese locali sensibilizzati mette in atto strategie per facilitare l'accesso al lavoro per persone vulnerabili).

I dati saranno raccolti sia con tecniche di rilevamento qualitative e quantitative. Per quanto riguarda tecniche qualitative saranno utilizzati strumenti quali le interviste biografiche ed i focus groups promuovendo un confronto attivo con singoli o gruppi di stakeholders e/o di beneficiari. Per i dati qualitativi si farà riferimento alla disponibilità di statistiche sulla base dei dati rilevati attraverso l'osservazione dei trend di mercato delle realtà coinvolte nel progetto. Queste valutazioni verranno svolte in concerto con le procedure ed i passi definiti nel Piano di Monitoraggio stilato dal comitato di progetto (si veda paragrafo successivo).



## 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

### 6.1 Monitoraggio

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio delle attività. Identificare gli aspetti dell'intervento considerati nel monitoraggio e i principali insiemi di indicatori utilizzati. Chiarire come le informazioni prodotte attraverso il monitoraggio saranno utilizzate per migliorare la gestione e la programmazione dell'intervento.

**Attività di monitoraggio:** verificare la logica di intervento (la catena dei risultati è verosimile? E' adatta al contesto? Può provocare il cambiamento desiderato rispetto ai target previsti dal progetto?). **Utilizzo:** raccolta dati per valori *baseline* e per aggiornamento degli **indicatori (si veda QL, Piano Operativo e Piano di Monitoraggio)**. **Staff M&E:** assistenza tecnica al team di progetto, supervisione raccolta, analisi e qualità dati. **Field visits:** Project Officers, M&E staff e Project Manager. **Riunioni operative** bi-settimanali per monitorare stato avanzamento.

| Modalità monitoraggio  | Tempistica   | Indicatori  | Fonti di verifica   | Utilizzo Informazioni   |
|--|--|---|---|---|
| Survey e focus group a beneficiari, membri comunità e partner istituzionali  | Inizio progetto (Baseline) poi su base semestrale  | - PcD occupate<br>- volume produzione e vendite gruppi di donne<br>-Guadagno medio artigiani  | Documenti di progetto<br>Questionari<br>Report di attività<br>Costi<br>Foto | -Aggiornamento indicatori e confronto dati baseline e <i>milestones/targets</i><br>- <i>Reporting</i><br>- Missioni utilizzate per valorizzare piano di comunicazione |
| Questionari pre e post formazione; questionari valutazione andamento delle microimprese; Sessioni di lavoro ( <i>follow-up</i> ) su analisi dati | Al termine di ogni sessione di formazione, mensilmente durante visite sul campo, 1 volta all'anno per <i>follow-up</i> | <b>Output</b><br># persone formate<br># persone iscritte al database PcD<br># microimprese avviate/capacitate<br># microimprese registrate al MoNE<br># CBOs e autorità locali capacitati<br><b>Outcome</b><br>- aumento produzione<br>- aumento volume vendite<br>- aumento persone occupate<br>- aumento canali distribuzione<br>- aumento servizi che facilitano accesso al lavoro persone vulnerabili |   | Valutazione progressi, adeguamento delle attività e risorse, modifica delle metodologie   |
| Visite e relazioni personale tecnico   | Inizio, implementazione e conclusione lavori   | <b>Output</b><br># laboratori riabilitati<br><b>Outcome</b><br># persone che lavorano in condizioni sicure  |   |   |

**6.2 Valutazione finale (obbligatoria per tutte le iniziative con un costo totale superiore ai 600.000 Euro) e valutazione intermedia (obbligatoria per tutte le**

**iniziative con una durata pari o superiore a 24 mesi)***(max 3000 battute, carattere Calibri 11)*

Descrivere le metodologie di valutazione che si intendono applicare ai fini della valutazione di medio periodo e finale, i risultati/obiettivi che saranno valutati, i soggetti coinvolti e la metodologia di raccolta dati.

Per i casi in cui è obbligatoria la valutazione esterna, determinare anche le modalità per la scelta dei valutatori e inserire i Termini di Riferimento.

La **valutazione dell'impatto** del progetto è volta a determinare se c'è **stato il cambiamento desiderato e se tale cambiamento è stato determinato da una serie di meccanismi messi in moto dalle attività di progetto** mentre in caso negativo la valutazione deve aiutare a comprendere se il fallimento è dovuto alla teoria sottesa (ToC) o all'implementazione.

| Metodologia Valutazione  | Intermedia / Finale | Risultati/Obiettivi   | Soggetti coinvolti   | Metodo raccolta   |
|--|---------------------|---|--|---|
| Valutazione su:<br>- attività svolte,<br>- livello di raggiungimento dei risultati<br>- costi sostenuti,<br>- efficacia generale dell'intervento,<br>- capacità di avvio di processi autonomi di sviluppo locale e di impatto sulle condizioni di vita dei beneficiari coinvolti | Intermedia          | <b>Risultati</b><br>1) Aumentati servizi e risorse per PcD per accedere al lavoro.<br>2) aumentato accesso a risorse, formazione e opportunità di promozione dei prodotti per attività economiche gestite da donne.<br>3) Laboratori di artigianato locale resi più sicuri, salubri, produttivi.<br>4) Opportunità di accesso al mercato delle microimprese supportate aumentate.<br>5) Competenze e consapevolezza di partner locali, comunità e autorità locali sul tema dell'inclusive business aumentate. | - Team di progetto<br>- Beneficiari<br>- Valutatore esterno  | <b>La raccolta dei dati</b> fonti primarie:<br>- questionari strutturati<br>- osservazione diretta<br>- focus group discussions<br>Fonti secondarie:<br>- documenti di progetto |
| <b>Valutazione di impatto finale e cambiamento positivo nelle vite dei beneficiari</b> coinvolti nel progetto, attraverso uno specifico studio uniti ai dati raccolti durante il periodo di implementazione.<br><b>Oggetto della valutazione:</b> contributo al all'aumento di   | Finale              | <b>Obiettivo Generale (Impatto)</b><br>R1 Aumento del 30% delle opportunità d'impiego delle PcD<br>R2 Aumento annuo del 20% del volume delle vendite di 13  | - Team di progetto<br>- Beneficiari<br>- Valutatore esterno: la valutazione finale verrà svolta attraverso uno studio ad hoc | <b>La raccolta dei dati:</b><br>fonti primarie<br>- distribuzione questionari strutturati compilati con metodo dell'osservazione  |

|   |  |   |  |   |
|---|--|---|--|---|
| <p>opportunità di occupazione della popolazione svantaggiata dei Governatorati di Gerico, Betlemme, Hebron, Jenin e Nablus.</p> <p><b>Metodologia di valutazione:</b><br/>La valutazione intermedia e finale è svolta da un valutatore esterno selezionato secondo i criteri di selezione ed i TdR allegati</p> <p>Le principali azioni richieste al valutatore esterno sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reperimento e analisi di rapporti di monitoraggio e di eventuali altri dati secondari</li> <li>• Reperimento di eventuali ulteriori informazioni qualitative e quantitative (dati primari) per completare il quadro conoscitivo relativo al progetto</li> </ul> <p>Il valutatore esterno si affianca alle operazioni di monitoraggio semestrale per una raccolta congiunta di dati</p> |  | <p>gruppi di donne coinvolti nel progetto</p> <p>R3 Aumento del 20% della produttività di 10 laboratori artigianali</p> <p>R4 il 60% delle microimprese coinvolte nel progetto continua e sviluppa la propria attività in modo sostenibile in assenza di aiuti finanziari esterni</p> <p>R5 Le competenze e la consapevolezza dei partner locali, delle comunità e delle autorità locali sul tema dell'inclusive business sono migliorate</p> | <p>realizzato con il coinvolgimento di un valutatore esterno</p> | <p>diretta e interviste frontali integrati con dati da <i>focus group discussions</i> e da <i>KAP Surveys</i></p> |
|---|--|---|--|---|

Si vedano in allegato le indicazioni per la selezione dei valutatori ed i TdR. (Allegato 6 Requisiti richiesti per valutatore, Allegato 7. Tdr Valutazione intermedia e Allegato 8 Tdr Valutazione finale)

## 7. COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

### 7.1 Attività di divulgazione e sensibilizzazione in loco

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

*Descrivere le strategie e le modalità di comunicazione previste, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati*

La divulgazione in loco sarà legata a quella prevista in Italia all'interno di un **piano per la comunicazione di progetto**.

| Obiettivi  | Target group                                   | Messaggi   | Strumenti   |
|--|--|--|---|
| 1. Dare visibilità al progetto                           | Beneficiari, partner, stakeholder, popolazione | Nuova iniziativa per aumentare le opportunità di accesso al lavoro popolazione vulnerabile | 1 evento di chiusura, materiale informativo.  |
| 1. Promozione dei prodotti realizzati da gruppi di donne | Settore privato e consumatori palestinesi,     | Alta qualità prodotti artigianali;<br>Valore sociale dei prodotti offerti.                 | 1 Fiera locale;<br>1 campagna promozionale (messaggi radio, materiale promozionale, assaggi, promozione nei supermercati)(R2.2 e R2.3); |
| Avvio e promozione negozio gestito dai gruppi di donne   | Settore privato e consumatori palestinesi      |  |   |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
|   |   |  | Nazareno (R5.5);web, social network  |
| Sensibilizzazione sui temi disabilità e diritto al lavoro PcD                           | Settore privato, centri per l'orientamento, familiari, Ministeri, autorità locali CBOs, popolazione palestinese | Valore PcD, importanza per PcD di accedere al lavoro e autorealizzarsi, eliminare barriere accesso al lavoro | Campagna di sensibilizzazione (R5.3):3 spot televisivi, 3 video animati, 12 newsletter con storie di successo          |
| Sensibilizzazione su accesso al lavoro per le donne e sui diritti economici delle donne |   | Importanza di aprire opportunità e eliminare barriere accesso al lavoro per le donne.                        | Campagna di sensibilizzazione (R5.4) (strumenti da definire durante corso in advocacy), 3 incontri con autorità locali |
| Promozione di buone pratiche a favore di un mercato del lavoro inclusivo                | Ministeri e autorità locali, istituzioni, partner di progetto, imprese locali                                   | Crescita può avvenire solo tramite uno sviluppo inclusivo e sostenibile.                                     | 1 Missione in loco dei partner italiani, 3 seminari, 3 video testimonianze realizzate, conferenza stampa (R5.5)        |

## 7.2 Attività di divulgazione in Italia

*(max 1600 battute, carattere Calibri 11)*

*Descrivere le strategie e le modalità di comunicazione previste, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati*

La comunicazione sarà parte integrante di ogni azione e si svilupperà lungo tutto il corso del progetto.

| Obiettivi   | Target group   | Messaggi   | Strumenti  |
|---|--|--|--|
| Informare in Italia sul progetto  | Cittadini, consumatori, società civile, istituzioni, partner, donatori | Contenuti del progetto, benefici in Palestina, impegno Donatori, Storie di successo, cambiamento 'prima – dopo' nella vita dei beneficiari | Campagna digitale e social media: AVSI, RER, Coop. Nazareno e gli altri partner di progetto useranno tutti i loro canali di comunicazione istituzionale (sito web, facebook, twitter, instagram, etc) per promuovere il progetto e dare visibilità al contributo e impegno dei donatori. |
| Sensibilizzazione sui temi di inclusive business, stimolare la costruzione di nuove partnership e la messa in moto di processi di innovazione sociale | Cittadini, consumatori, società civile, istituzioni, partner, donatori | Importanza di scambio conoscenze e collaborazioni per promozione crescita inclusiva e sostenibile.   | Iniziative di comunicazione al Festival Internazionale delle Abilità Differenti.   |
| Scambio di buone pratiche   | Istituzioni, società civile  | Importanza di favorire politiche e pratiche che promuovono lo sviluppo inclusivo.  | Come risultato della missione in loco, produzione e diffusione di un paper che evidenzia principi condivisi tra RER italiane e autorità palestinesi in tema di politiche e pratiche di sviluppo inclusivo.   |
| Sensibilizzazione sui temi di inclusive business  | Cittadini, consumatori, società civile, istituzioni, partner, donatori | Crescita può avvenire solo tramite uno sviluppo inclusivo e sostenibile.   | Realizzazione di un reportage giornalistico (video, foto, grafiche interattive) pubblicato su una testata nazionale e con diffusione web.  |

## 8. CRONOGRAMMA

### 8.1 Definire il cronogramma delle attività su base mensile

| ATTIVITA'                                | ANNO 1 |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    | ANNO 2 |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    | ANNO 3 |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
|--|--------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|--------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|--------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
|  | 1      | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 1      | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 1      | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| <b>R1</b>                                |        |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |        |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |        |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| R1.1<br>Formazione processi di selezione |        |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |        |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |        |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |











ecc.)

**7. Monitoraggio e valutazione.** Comprende le diarie per i 2 specialisti (AVSI) in missione di monitoraggio dall'Italia oltre ai costi per la valutazione intermedia (1) e finale (1).

**8. Spese generali.** Si prevedono spese generali per una percentuale del 9,91% calcolato sul Subtotale generale del Progetto

|  | Unità  | N. Unità | Costo Unitario in € | Costo totale in € | Valore % |
|--|--------|----------|---------------------|-------------------|----------|
| <b>1. Risorse umane</b>  |        |          |                     |                   |          |
| 1.1. Personale in Italia direttamente impiegato nella gestione dell'iniziativa     |        |          |                     |                   |          |
| 1.2. Personale internazionale  |        |          |                     |                   |          |
| 1.2.1. Lungo termine (oltre 6 mesi)  |        |          |                     |                   |          |
| 1.2.1.1 Capoprogetto senior  | Mese   | 36       | 4.000               | 144.000,00        | 9,44%    |
| 1.2.2. Breve termine (entro 6 mesi)  |        |          |                     |                   |          |
| 1.2.2.1. Esperto in politiche di inserimento lavorativo missione RER               | Giorni | 10       | 400                 | 4.000,00          | 0,26%    |
| 1.2.2.2 Diaria missione funzionario RER (1 persone / 10 gg)                        | Giorni | 10       | 200                 | 2.000,00          | 0,13%    |
| 1.3. Personale locale  |        |          |                     |                   |          |
| 1.3.1. Lungo termine (oltre 6 mesi)  |        |          |                     |                   |          |
| 1.3.1.1 Amministratore senior AVSI Gerusalemme                                     | Mese   | 36       | 2.000               | 72.000,00         | 4,72%    |
| 1.3.1.2 Logista senior Avsi Gerusalemme  | Mese   | 36       | 2.000               | 72.000,00         | 4,72%    |
| 1.3.1.3 Coordinatore progetto senior BASR  | Mese   | 36       | 1.300               | 46.800,00         | 3,07%    |
| 1.3.1.4 Contabile senior BASR (quota parte 25%)                                    | Mese   | 9        | 1.171               | 10.539,00         | 0,69%    |
| 1.3.1.5 Esperto advocacy BASR (quota parte 40%.)                                   | Mese   | 14       | 1.218               | 17.539,20         | 1,15%    |
| 1.3.1.6 Coordinatore progetto senior PSC (quota parte 30%)                         | Mese   | 11       | 2.068               | 22.334,40         | 1,46%    |
| 1.3.1.7 Contabile senior PSC (quota parte 5% nei 36 mesi di progetto)              | Mese   | 2        | 418                 | 752,40            | 0,05%    |
| 1.3.1.8 Coordinatore progetto senior YWCA (quota parte 40% per 36mesi di progetto) | Mese   | 14       | 1.100               | 15.840,00         | 1,04%    |
| 1.3.1.9 Coordinatore progetto senior ACAD (quota parte 20%                         | Mese   | 4        | 1.450               | 6.264,00          | 0,41%    |

|   |          |       |     |                   |               |
|---|----------|-------|-----|-------------------|---------------|
| nei 36 mesi di progetto)  |          |       |     |                   |               |
| 1.3.2. Breve termine (entro i 6 mesi)   |          |       |     | -                 |               |
| 1.3.3. Di supporto (autisti, guardiani, ecc.)   |          |       |     | -                 |               |
| <b>Subtotale Risorse Umane</b>  |          |       |     | <b>414.069,00</b> | <b>27,13%</b> |
| <b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b>   |          |       |     |                   |               |
| 2.1. Assicurazioni e visti per il personale in trasferta  |          |       |     |                   |               |
| 2.1.1 Assicurazioni per la permanenza in loco personale espatriato  | Giorni   | 1.095 | 2,5 | 2.737,50          | 0,18%         |
| 2.1.2 Assicurazioni per personale in missione di verifica e monitoraggio (2 persone / 1 viaggio all'anno / 10 gg ogni anno) | Giorni   | 60    | 2,5 | 150,00            | 0,01%         |
| 2.1.3 Assicurazioni per i viaggi per missione RER (2 persone)   | Missioni | 2     | 110 | 220,00            | 0,01%         |
| 2.1.3. Visti per il personale   |          |       |     |                   | 0,00%         |
| 2.1.3.1 Visto per permesso di lavoro per Capoprogetto   | Anno     | 3     | 86  | 258,00            | 0,02%         |
| 2.2. Viaggi internazionali  |          |       |     |                   |               |
| 2.2.1 Viaggi internazionali Capoprogetto  | Volo A/R | 3     | 600 | 1.800,00          | 0,12%         |
| 2.2.2 Viaggi internazionali missione di verifica e monitoraggio (2 persone / 1 viaggio all'anno / 10 gg ogni anno)          | Volo A/R | 6     | 600 | 3.600,00          | 0,24%         |
| 2.2.3 Viaggi internazionali per missione RER  | Volo A/R | 2     | 600 | 1.200,00          | 0,08%         |
| 2.3. Trasporto locale   |          |       |     |                   | 0,00%         |
| 2.3.1 Trasporti in loco (Trasporti pubblici individuali e collettivi x missioni sul territorio)                             | Anno     | 3     | 500 | 1.500,00          | 0,10%         |
| 2.4. Rimborso per vitto e alloggio  |          |       |     |                   |               |
| 2.5. Affitto di spazi, strutture e terreni  |          |       |     | -                 |               |

|  |          |       |         |           |       |
|--|----------|-------|---------|-----------|-------|
| 2.6. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito   |          |       |         | -         |       |
| 2.6.1 R 1.3 – Copertura del tasso d'interesse del 2% a carico di ACAD per ottenere i fondi necessari all'erogazione di prestiti senza tasso di interesse (prestiti per 110 PcD ammontare medio 4.000 euro; 70 erogati il primo anno, 40 erogati il 2 anno. Ipotesi di restituzione di 42.000 euro dei prestiti erogati il primo anno, utilizzati per la concessione dei prestiti del secondo anno. Fondi necessari in totale 280.000+118.000=398.000 euro) | Prestito | 0,020 | 398.000 | 7.960,00  | 0,52% |
| 2.6.2 R 1.3 – Fondo di garanzia per erogazione di prestiti senza tasso di interesse fino a 5.000 euro per 110 PcD pari al 25% del totale necessario all'erogazione dei prestiti (398.000 euro). A termine del progetto verterà donato al partner BASR per l'erogazione di nuovi prestiti all'interno del programma di Empowerment per PcD  | Prestito | 0,250 | 398.000 | 99.500,00 | 6,52% |
| 2.6.3 R 1.4 – Accompagnamento individuale alle PcD che hanno avviato la propria attività su aspetti finanziari, economici e gestionali.  |          |       |         |           |       |
| 2.6.3.1 Costo visite field officer di ACAD ai beneficiari per coaching nello sviluppo del business intrapreso  | Ore      | 6.500 | 13      | 81.250,00 | 5,32% |
| 2.6.3.2 Visite di scambio tra le 110 PcD che hanno ricevuto il prestito affinché possano condividere esperienze e le conoscenze apprese (1 visita/10 persone)  | Visita   | 11    | 250     | 2.750,00  | 0,18% |
| 2.7. Altre spese connesse alle attività (specificare)  |          |       |         | -         |       |
| 2.7.1 R 1.1 – Realizzazione di 15 workshops della durata di 5 giorni per 300 PcD in cerca di   |          |       |         |           |       |

|  |                        |    |        |           |       |
|--|------------------------|----|--------|-----------|-------|
| lavoro (15 X 5 = 75 giorni formazione)   |                        |    |        |           |       |
| 2.7.1.1 Onorario   | Training               | 15 | 1.500  | 22.500,00 | 1,47% |
| 2.7.1.2 Spese vitto e trasporto  | giorni                 | 75 | 1.000  | 75.000,00 | 4,91% |
| 2.7.1.3 Spese materiale cancelleria  | Training               | 15 | 100    | 1.500,00  | 0,10% |
| 2.7.2 R 1.2 – Realizzazione di 3 workshops di 10 giorni di formazione sulla gestione di una microimpresa per 50 PcD (3 x 10 = 30 giorni formazione)                                  |                        |    |        |           |       |
| 2.7.2.1 Onorario   | Training               | 3  | 3.000  | 9.000,00  | 0,59% |
| 2.7.2.2 Spese vitto e trasporto  | giorni                 | 30 | 1.001  | 30.030,00 | 1,97% |
| 2.7.2.3 Spese materiale cancelleria  | Training               | 3  | 100    | 300,00    | 0,02% |
| 2.7.2.4 Coaching individuale per redazione business plan   | Business plan          | 50 | 150    | 7.500,00  | 0,49% |
| 2.7.3 R 1.4 – Accompagnamento individuale alle PcD che hanno avviato la propria attività su aspetti sociali e personali: visite individuali dal Self-employment officer di BASR      | Mese                   | 36 | 1.200  | 43.200,00 | 2,83% |
| 2.7.4 R 1.5 - Creazione e installazione sistema informatico (database) per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per le PcD  | Database               | 1  | 15.000 | 15.000,00 | 0,98% |
| 2.7.5 R 2.1 - Supporto del consulente tecnico del partner PSC nella procedura e supporto per costi di registrazione gruppi informali al MoNE e alla Camera di Commercio              |                        |    |        |           |       |
| 2.7.5.1 Registrazione al MoNE e alla Camera di Commercio   | Spese di registrazione | 4  | 219    | 876,00    | 0,06% |
| 2.7.5.2 Trasporto consulente tecnico   | Gruppi di donne        | 4  | 40     | 160,00    | 0,01% |
| 2.7.6 R 2.1 - 4 moduli di formazione per 4 gruppi informali di donne: Formazione tecnica, controllo della qualità, contabilità, supporto nel branding (totale 108 ore di formazione) |                        |    |        |           |       |
| 2.7.6.1 Onorario   | Training               | 4  | 1.200  | 4.800,00  | 0,31% |

|   |              |     |       |           |       |
|---|--------------|-----|-------|-----------|-------|
| 2.7.6.2 Spese vitto e trasporto   | Training     | 4   | 1.038 | 4.152,00  | 0,27% |
| 2.7.6.3 Spese materiale cancelleria   | Training     | 4   | 240   | 960,00    | 0,06% |
| 2.7.7 R 2.1 - Realizzazione di uno studio di marketing per supportare I 13 gruppi di donne per favorire la commercializzazione dei prodotti | Studio       | 1   | 3.500 | 3.500,00  | 0,23% |
| 2.7.8 R 2.2 - Realizzazione di una campagna promozionale dei prodotti (incluso video promozionale e design esposizioni in supermercati)     | Campagna     | 1   | 5.000 | 5.000,00  | 0,33% |
| 2.7.9 R 2.2 - Organizzazione di una fiera locale per promozione prodotti 13 gruppi di donne   | Fiera        | 1   | 7.000 | 7.000,00  | 0,46% |
| 2.7.10 R 2.3 Supporto per l'apertura di un negozio gestito dai gruppi di donne  |              |     |       |           | 0,00% |
| 2.7.10.1 Supporto costi affitto   | Mese         | 18  | 2.000 | 36.000,00 | 2,36% |
| 2.7.10.2 supporto costi di struttura, predisposizione locale (scaffali, espositori, ecc.)   | Lumpsum      | 1   | 9.000 | 9.000,00  | 0,59% |
| 2.7.11 R 3.3 - Formazione in controllo della qualita' per 10 artigiani  |              |     |       |           |       |
| 2.7.11.1 Onorario   | Training     | 1   | 520   | 520,00    | 0,03% |
| 2.7.11.2 Spese vitto e trasporto  | partecipanti | 10  | 130   | 1.300,00  | 0,09% |
| 2.7.11.3 Spese materiale cancelleria  | Training     | 1   | 200   | 200,00    | 0,01% |
| 2.7.12 R 4.1 - Consulenza a 10 microimprese su ottenimento certificazione ISO 9001  | Microimpresa | 10  | 456   | 4.560,00  | 0,30% |
| 2.7.13 R 4.2 - "Supply Chain Management" Diploma per 60 microimprenditori, 8 moduli 320 ore totali (3 sessioni da 20 persone ciascuna)      |              |     |       |           |       |
| 2.7.13.2 Costo corso per ottenimento diploma in collaborazione con Birzeit University (3 sessioni da 20 persone ciascuna)                   | Corsi        | 60  | 1.338 | 80.280,00 | 5,26% |
| 2.7.13.2 Coaching sui casi di studio individuali  | Sessione     | 3   | 850   | 2.550,00  | 0,17% |
| 2.7.13.2 Spese manuali e cancelleria (3 sessioni da 20 persone ciascuna)  | Sessione     | 3   | 2.200 | 6.600,00  | 0,43% |
| 2.7.14 R 4.2 - consulente tecnico preparazione  | Giorni       | 119 | 104   | 12.355,20 | 0,81% |

|   |            |    |       |                   |               |
|---|------------|----|-------|-------------------|---------------|
| programmi, valutazione pre e post formazione, supporto procedure permessi (quota parte 15%)   |            |    |       |                   |               |
| 2.7.15 R 4.2 - consulenza personalizzata sugli aspetti legali del commercio internazionale  |            |    |       |                   |               |
| 2.7.15.1 Onorario   | workshop   | 1  | 520   | 520,00            | 0,03%         |
| 2.7.15.2 Spese vitto e trasporto per 5 persone per 5 gg   | workshop   | 1  | 750   | 750,00            | 0,05%         |
| 2.7.15.3 Spese materiale cancelleria  | workshop   | 1  | 200   | 200,00            | 0,01%         |
| 2.7.16 R 4.2 Spezione in Italia partita prodotti in conto vendita per promozione presso negozi Coop. Nazareno   | Spedizione | 1  | 5.000 | 5.000,00          | 0,33%         |
| 2.7.17 R 4.3 - Study Tours a porti locali (Haifa e Ashdod)  |            |    |       |                   |               |
| 2.7.17.1 Trasporto  | Study tour | 2  | 750   | 1.500,00          | 0,10%         |
| 2.7.17.2 Vitto  | Persona    | 60 | 30    | 1.800,00          | 0,12%         |
| 2.7.17.3 Guida  | Study tour | 2  | 210   | 420,00            | 0,03%         |
| <b>Subtotale Spese per la realizzazione delle attività</b>  |            |    |       | <b>596.958,70</b> | <b>39,12%</b> |
| <b>3. Attrezzature e investimenti</b>   |            |    |       |                   |               |
| 3.1. Acquisto di terreni  |            |    |       |                   |               |
| 3.2. Impianti, infrastrutture, opere civili   |            |    |       |                   |               |
| 3.2.1 R 3.1 - Interventi di riabilitazione nei laboratori: installazione di un sistema di filtrazione e aspirazione in 13 laboratori                          | Laboratori | 13 | 3.990 | 51.870,00         | 3,40%         |
| 3.2.2 R 3.1 - Interventi di riabilitazione nei laboratori: messa in sicurezza del sistema elettrico in 16 laboratori  | Laboratori | 16 | 1.150 | 18.400,00         | 1,21%         |
| 3.2.3 R 3.1 - Interventi di riabilitazione nei laboratori: riabilitazione pavimenti, pareti, isolamento in 12 laboratori                                      | Laboratori | 12 | 4.112 | 49.344,00         | 3,23%         |
| 3.2.4 R 3.1 - Interventi di riabilitazione nei laboratori: riabilitazione dei servizi igienici in un laboratorio  | Laboratori | 1  | 680   | 680,00            | 0,04%         |
| 3.2.5 R 3.1 - Esperto per progettazione interventi, supervisione lavori, permessi, reporting e assicurazione interventi, e formazione in materia di sicurezza | Mesi       | 12 | 1.712 | 20.544,00         | 1,35%         |
| 3.3. Acquisto o affitto di  |            |    |       |                   |               |

|  |                 |    |       |                   |               |
|--|-----------------|----|-------|-------------------|---------------|
| veicoli  |                 |    |       |                   |               |
| 3.4. Acquisto o affitto di materiali, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili   |                 |    |       |                   |               |
| 3.4.1 R 2.1 - Fornitura materiali ed attrezzature produttive per alimenti (prodotti da forno, datteri, miele, couscous, pomodori secchi, molokheya, sottaceti, formaggio, biscotti e dolci, peperoncino) a 13 gruppi formali e informali gestiti da donne che conducono attività produttive: materiali e attrezzature per 6000 per ogni gruppo | Gruppi di donne | 13 | 4.400 | 57.200,00         | 3,75%         |
| 3.5. Acquisto o affitto di attrezzature di ufficio (computer, arredamenti)   |                 |    |       |                   |               |
| 3.5.1 Acquisto Laptop per capoprogetto, e staff locale   | Laptop          | 3  | 1.000 | 3.000,00          | 0,20%         |
| <b>Subtotale Attrezzature e investimenti</b>   |                 |    |       | <b>201.038,00</b> | <b>13,17%</b> |
| <b>4. Spese di gestione in loco</b>  |                 |    |       |                   |               |
| 4.1. Affitto non occasionale di spazi, strutture e terreni   |                 |    |       |                   |               |
| 4.1.1 Affitto ufficio in loco  | Mese            | 36 | 800   | 28.800,00         | 1,89%         |
| 4.1.2. Cancelleria e piccole forniture, utenze e piccola manutenzione  | Anno            |    |       |                   |               |
| 4.1.3. Telefono e internet   | Mese            | 36 | 150   | 5.400,00          | 0,35%         |
| 4.1.4 Cancelleria e materiale di consumo   | Mese            | 36 | 100   | 3.600,00          | 0,24%         |
| 4.3. Costi di gestione e manutenzione dei veicoli (compresa benzina)   |                 |    |       |                   |               |
| 4.3.1 Carburante veicolo progetto  | Mese            | 36 | 350   | 12.600,00         | 0,83%         |
| 4.3.2 Manutenzione veicolo progetto  | Anno            | 3  | 750   | 2.250,00          | 0,15%         |
| <b>Subtotale Spese di gestione in loco</b>   |                 |    |       | <b>52.650,00</b>  | <b>3,45%</b>  |
| 5. Acquisto di Servizi   |                 |    |       |                   |               |
| 5.1. Studi e ricerche  |                 |    |       |                   |               |
| 5.2. Costi bancari   | Mese            | 36 | 20    | 720,00            | 0,05%         |
| 5.3. Revisione contabile ai sensi della normativa italiana (2% del costo del progetto)   | Anno            | 3  | 3.300 | 9.900,00          | 0,65%         |
| 5.4. Revisione contabile in loco   | Anno            | 3  | 900   | 2.700,00          | 0,18%         |
| <b>Subtotale Acquisto di servizi</b>   |                 |    |       | <b>13.320,00</b>  | <b>0,87%</b>  |



|  |            |    |       |           |       |
|--|------------|----|-------|-----------|-------|
| <b>6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>  |            |    |       |           |       |
| 6.1. Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco   |            |    |       |           |       |
| 6.1.1 R 5.1 n. 10 Workshop di 2 giorni per i familiari di PcD (10 x 2 = 20 giorni formazione)  |            |    |       |           |       |
| 6.1.1.1 Spese vitto e trasporto  | giorni     | 20 | 950   | 19.000,00 | 1,24% |
| 6.1.1.2 Spese materiale cancelleria  | workshop   | 10 | 100   | 1.000,00  | 0,07% |
| 6.1.2 R 5.2 Workshop di 2 giorni per 20 rappresentanti di centri di orientamento   |            |    |       |           |       |
| 6.1.2.1 Spese vitto e trasporto  | giorni     | 2  | 950   | 1.900,00  | 0,12% |
| 6.1.2.2 Spese materiale cancelleria  | workshop   | 1  | 50    | 50,00     | 0,00% |
| 6.1.3 R 5.2 Workshop di 2 giorni per 20 rappresentanti di imprese locali   |            |    |       |           |       |
| 6.1.3.1 Spese vitto e trasporto  | Workshop   | 2  | 950   | 1.900,00  | 0,12% |
| 6.1.3.2 Spese materiale cancelleria  | Workshop   | 1  | 50    | 50,00     | 0,00% |
| 6.1.4 R 5.3 Campagna di sensibilizzazione sul diritto al lavoro delle PcD  |            |    |       |           |       |
| 6.1.4.1 Produzione e broadcasting di TV spots, 1 minuto ciascuno   | Video      | 3  | 3.000 | 9.000,00  | 0,59% |
| 6.1.4.2 Produzione e broadcasting di video animati, 2 minuti ciascuno  | Video      | 3  | 4.000 | 12.000,00 | 0,79% |
| 6.1.4.3 Design e stampa newsletter trimestrale   | Newsletter | 12 | 200   | 2.400,00  | 0,16% |
| 6.1.5 R 5.4 - Formazione in advocacy e su attività di sensibilizzazione per 20 donne sui diritti economici e sociali delle donne (3 giorni)                  |            |    |       |           |       |
| 6.1.5.1 Onorario   | Training   | 1  | 600   | 600,00    | 0,04% |
| 6.1.5.2 Spese vitto e trasporto  | giorni     | 3  | 500   | 1.500,00  | 0,10% |
| 6.1.5.3 Spese materiale cancelleria  | Training   | 1  | 250   | 250,00    | 0,02% |
| 6.1.6 R 5.4 - Campagna di sensibilizzazione sugli ostacoli all'accesso al lavoro da parte delle donne (comprenderà 3 incontri con le autorità locali) (YWCA) |            |    |       |           |       |
| 6.1.6.1 Stampe e pubblicazioni   | Campagna   | 1  | 2.000 | 2.000,00  | 0,13% |
| 6.1.6.2 Affitto sala conferenza stampa   | Affitto    | 1  | 1.000 | 1.000,00  | 0,07% |
| 6.1.6.3 Trasporto gruppi di  | Lumpsum    | 1  | 1.000 | 1.000,00  | 0,07% |

|  |                                      |      |       |                     |                |
|--|--------------------------------------|------|-------|---------------------|----------------|
| donne alla conferenza e ai meeting con autorità locali   |                                      |      |       |                     |                |
| 6.1.7 R 5.5 - 3 seminari in loco per scambio buone pratiche (vitto)  | Persona                              | 60   | 20    | 1.200,00            | 0,08%          |
| 6.1.8 Realizzazione di depliant del progetto in diverse lingue, folders, stickers, rollers   | Depliant, folders, stickers, rollers | 3000 | 0,5   | 1.500,00            | 0,10%          |
| 6.1.9 Evento finale (affitto sala, catering, ...)  | Evento                               | 1    | 7000  | 7.000,00            | 0,46%          |
| 6.2. Attività di divulgazione in Italia  |                                      |      |       |                     |                |
| 6.2.1 Viaggio e produzione reportage giornalistico, compresi 3 video testimonianze   | Viaggio e reportage                  | 1    | 3.500 | 3.500,00            | 0,23%          |
| 6.2.2 Campagna social e presentazioni al Festival Internazionale delle Abilità Differenti della Cooperativa sociale Nazzareno di Carpi | Campagna                             | 1    | 2.000 | 2.000,00            | 0,13%          |
| <b>Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b>   |                                      |      |       | <b>68.850,00</b>    | <b>4,51%</b>   |
| <b>7. Monitoraggio e valutazione</b>   |                                      |      |       |                     |                |
| 7.1. Monitoraggio interno  |                                      |      |       |                     |                |
| 7.1.1. Monitoraggio da sedi ong (2 persone / 1 viaggio / 10 gg ogni anno)  | Giorni                               | 60   | 200   | 12.000,00           | 0,79%          |
| 7.2. Valutazione di medio termine indipendente (2% del costo del progetto)   | Anno                                 | 1    | 8.000 | 8.000,00            | 0,52%          |
| 7.3. Valutazione finale indipendente (2% del costo del progetto)   | Anno                                 | 1    | 8.000 | 8.000,00            | 0,52%          |
| <b>Subtotale Monitoraggio e valutazione</b>  |                                      |      |       | <b>28.000,00</b>    | <b>1,83%</b>   |
| Subtotale generale   |                                      |      |       | 1.374.885,70        | 90,09%         |
| <b>8. Spese generali (max 11% del Subtotale generale)</b>  |                                      |      |       | <b>151.237,43</b>   | <b>9,91%</b>   |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   |                                      |      |       | <b>1.526.123,13</b> | <b>100,00%</b> |

| Sintesi dei costi a carico                          | Costo totale | Contributo AICS | Contributo Proponente | Contributo Altri (BASR) | Contributo Altri (PSC) | Contributo Altri (YWCA) |
|---|--------------|-----------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|-------------------------|
|   |              |                 | Monetario             | Monetario               | Monetario              | Monetario               |
| <b>1. Risorse umane</b>                             | 414.069      | 69.398,40       |                       | 28.078                  | 752                    | 15.840                  |
| <b>2. Spese per la realizzazione delle attività</b> | 596.959      | 03.408,70       | 93.150,00             |                         | 400                    |                         |
| <b>3. Attrezzature e investimenti</b>               | 201.038      | 201.038,00      |                       |                         |                        |                         |

|   |                  |                  |                |               |              |               |
|---|------------------|------------------|----------------|---------------|--------------|---------------|
| <b>4. Spese di gestione in loco</b>                                     | 52.650           | 33.750,00        | 18.900,00      |               |              |               |
| <b>5. Acquisto di servizi</b>   | 13.320           | 13.320,00        |                |               |              |               |
| <b>6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati</b> | 68.850           | 68.850,00        |                |               |              |               |
| <b>7. Monitoraggio e valutazione</b>                                    | 28.000           | 28.000,00        |                |               |              |               |
| <b>8. Spese generali</b>  | 151.237          | 51.237,43        |                |               |              |               |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  | <b>1.526.123</b> | <b>1.369.003</b> | <b>112.050</b> | <b>28.078</b> | <b>1.152</b> | <b>15.840</b> |

## 10. QUADRO LOGICO

| <i>Logica del progetto</i>   | <i>Indicatori oggettivamente verificabili [sia qualitativi che quantitativi, di cui specificare gli standard di provenienza e riferimento, inserendo l'indicatore pre-progetto e quello a fine progetto]</i>                  | <i>Fonti di verifica [specificare la metodologia di raccolta dei dati, evitando il più possibile elementi di autoreferenzialità]</i>              | <i>Condizioni</i>  |
|--|---|---|--|
| <i>Obiettivo generale</i><br>Promuovere un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per le fasce più deboli della Popolazione Palestinese.  | <i>Definire tipo di indicatore</i><br>- Il tasso di disoccupazione complessivo.<br><i>Pre progetto: 27%</i><br><i>Fine Progetto: 26%.</i>   | Dati forniti dal<br>Palestinian Central<br>Bureau of Statistics   |  |
| <i>Obiettivi specifici</i><br>Aumentare le opportunità di occupazione della popolazione svantaggiata dei Governatorati di Gerico, Betlemme, Hebron, Jenin e Nablus, attraverso il sostegno a iniziative di innovazione sociale e inclusive business intraprese da persone con disabilità, donne e artigiani a basso reddito. | <i>Definire tipo di indicatore</i><br>- Tasso di disoccupazione tra le donne<br><i>Pre progetto: 46,6%.</i><br><i>Fine Progetto: 45,6%.</i><br>- % PcD disoccupate<br><i>Pre progetto: 87%.</i><br><i>Fine Progetto: 86%.</i> | Dati forniti dal<br>Palestinian Central<br>Bureau of Statistics   | La situazione di sicurezza ed economica del Paese è stabile.<br><br>Le limitazioni da parte delle autorità israeliane alla circolazione di persone, merci, mezzi e attrezzature non subiscono forti aumenti.<br><br>Il Ministry of National Economy mantiene gli impegni di collaborazione |
| <i>Risultati attesi</i>  | <i>[Dovranno essere pertinentemente inseriti IoV di risultato e non di attività]</i>  |   |  |
| R.1 Le persone con disabilità hanno accesso a risorse e servizi dedicati per aumentare le proprie opportunità d'impiego, con il supporto delle loro  | - # PcD selezionate dal progetto e in cerca di lavoro che hanno le capacità per partecipare con successo ad un processo di selezione  | Dati sistema informativo del mercato del lavoro;<br>Report di progetto;<br>Visite di monitoraggio;<br>Report dei partner;<br>Registri e documenti | Le famiglie non impediscono ai beneficiari di partecipare alle attività<br><br>Il mercato del lavoro è in  |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| famiglie.  | <p>lavorativa.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 300<br/>- % PcD inserite nel Sistema informative mercato del lavoro<br/>Pre Progetto: 1%<br/>Fine Progetto: 2%<br/>- # PcD selezionate dal progetto che desiderano dedicarsi all'autoimprenditorialità hanno le risorse e l'accompagnamento necessari per intraprendere il proprio progetto di autoimpiego.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 110</p> <p>- # PcD che possono usufruire di un database specificatamente dedicato che facilita l'incontro di domanda e offerta di lavoro e/o formazione professionale.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 410</p> | <p>programmatici delle microimprese;<br/>Documenti di monitoraggio finanziario dell'istituzione di microfinanza;<br/>Rapporti generati dal database creato;<br/>Liste partecipanti alle attività.</p>  | crescita.   |
| R.2 Gruppi formali ed informali di donne hanno accesso a risorse e formazione per migliorare l'efficienza della produzione e sviluppare la propria attività economica. | <p>- % aumento annuo del volume delle vendite dei 13 gruppi di donne coinvolti nel progetto.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 20%</p> <p>- % Gruppi formali ed informali di donne coinvolte nel progetto che hanno le risorse e capacità per aumentare il numero delle persone impiegate.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 40%</p> <p>- # Gruppi di donne supportati dal progetto formalmente registrati presso il Ministero dell'Economia Nazionale (MONE).<br/>Pre Progetto: 9</p>   | <p>Registri e documenti programmatici delle microimprese;<br/>Documenti relativi alla registrazione presso il Ministero dell'Economia Nazionale;<br/>Report di progetto;<br/>Visite di monitoraggio;<br/>Report dei partner;<br/>Liste partecipanti alle attività.</p> | <p>I mariti non impediscono ai beneficiari di partecipare alle attività</p> <p>La situazione economica del Paese è stabile.</p> |

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
|   | Fine Progetto: 13  |  |  |
| R.3 I laboratori di artigianato locale sono resi più sicuri e salubri e migliorano la loro produttività grazie ad interventi di rinnovo e attività di formazione.   | <p>- # laboratori di artigiani coinvolti nel progetto che lavorano in condizioni salubri e di sicurezza.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 16</p> <p>- # artigiani dei laboratori coinvolti nel progetto hanno competenze specifiche in materia di controllo qualità.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 10</p>   | <p>Report di progetto;<br/>Documenti di progettazione degli interventi di riabilitazione;<br/>Report redatti dal personale tecnico;<br/>Certificati di esecuzione dei lavori;<br/>Visite di monitoraggio;<br/>Report dei partner;<br/>Liste beneficiari.</p> | <p>I permessi per la ristrutturazione dei locali sono rilasciati repentinamente</p> <p>I microimprenditori sono disposti ad apportare le modifiche necessarie per l'impostazione del sistema di gestione della qualità</p> |
| R.4 Le opportunità di accesso al mercato delle microimprese supportate sono aumentate tramite formazione e consulenze specifiche in tema di accesso a risorse, produzione e distribuzione, controllo qualità.                                 | <p>- # microimprese coinvolte nel progetto che hanno competenze specifiche nel management dei processi di filiera e di standard di qualità, che permettano di migliorare l'efficienza della produzione ed espandere il mercato.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 60</p> <p>- % delle microimprese coinvolte nel progetto che sono in grado di continuare e sviluppare la propria attività in modo sostenibile in assenza di aiuti finanziari esterni.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 60%</p> | <p>Report follow up istituzione microfinanza;<br/>Report di progetto;<br/>Visite di monitoraggio;<br/>Report dei partner;<br/>Liste partecipanti attività.</p>   | <p>Le autorità israeliane consentono la totale partecipazione dei microimprenditori alle 2 visite guidate</p>  |
| R.5. Le competenze e la consapevolezza dei partner locali, delle comunità e delle autorità locali sul tema dell'inclusive business sono aumentate grazie ad attività di sensibilizzazione e scambio di best practice con i partners italiani. | <p>- # familiari delle PcD coinvolte nel progetto formati e sensibilizzati in tema di accesso al lavoro delle PcD.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 200</p> <p>- # rappresentanti dei centri di orientamento al lavoro delle aree interessate dal progetto formati e sensibilizzati in tema di accesso al lavoro delle PcD.</p>  | <p>Materiali e video realizzati con il reportage giornalistico;<br/>Report di progetto;<br/>Visite di monitoraggio;<br/>Report dei partner;<br/>Liste partecipanti attività;</p>   | <p>Familiari e CBOs partecipano attivamente alle attività di sensibilizzazione</p> <p>La situazione geopolitica consente lo svolgimento della missione in loco della RER e dello staff AVSI</p>                            |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <p>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 20</p> <p>- # imprenditori locali delle aree interessate dal progetto formati e sensibilizzati in tema di accesso al lavoro delle PcD.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 20</p> <p>- # persone delle comunità dei governatorati di Gerico, Betlemme, Hebron, Jenin e Nablus sensibilizzate in tema di sviluppo sostenibile e inclusivo.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 10.000</p> <p>- # CBO e autorità locali coinvolti nel progetto capacitati su modelli internazionali di business inclusivi e di politiche volte all'inclusione di persone vulnerabili.<br/>Pre Progetto: 0<br/>Fine Progetto: 4 CBO e 15rappresentanti di autorità locali.</p> |  |  |
| <i>Attività</i>  | <i>Risorse</i>  |  |  |
| <p>R 1.1 – Formazione per 300 PcD in cerca di lavoro</p> <p>R 1.2 – Formazione sulla gestione di una microimpresa per 50 Persone con Disabilità (PcD) che vogliono intraprendere la propria attività economica</p> <p>R 1.3 – Erogazione di prestiti fino a 5.000 euro per 110 PcD che hanno ricevuto al training necessario e che vogliono intraprendere un'attività economica.</p> | <p>Risorse Umane: € 414.069<br/>Spese per la realizzazione delle attività: € 596.959<br/>Attrezzature: € 201.038<br/>Spese di gestione in loco: € 52.650<br/>Acquisto servizi: € 13.320<br/>Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati: € 68.850<br/>Subtotale Monitoraggio e valutazione: € 28.000<br/>Spese generali: € 151.237</p>  |  | <p>Un numero adeguato di PcD partecipa attivamente ai corsi di formazione</p> <p>Presenza di una condizione economica-finanziaria stabile che permetta l'avvio delle nuove microimprese</p> <p>Il mercato del lavoro e' in crescita. La domanda di forza lavoro incontra le esigenze delle PcD</p> |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p>R 1.4 –<br/>Accompagnamento individuale alle PcD che hanno avviato la propria attività</p> <p>R 1.5 - Realizzazione di un database che permetta di trovare le corrispondenze tra le PcD in cerca di lavoro o formazione e le opportunità disponibili</p>  |  |   |
| <p>R 2.1- Fornitura materiali ed attrezzature a 13 gruppi formali e informali gestiti da donne che conducono attività produttive; per i 4 gruppi informali consulenza legale per registrazione attività, formazione, studi di mercato</p> <p>R 2.2 - Organizzazione di una fiera locale per promuovere i prodotti dei gruppi di donne</p> <p>R 2.3 - Supporto per l'apertura di un negozio per la commercializzazione dei prodotti dei gruppi di donne</p> |  | <p>La situazione geo-politica permette il reperimento di materiali e attrezzature</p> <p>I membri dei gruppi informali mantengono un alto livello di motivazione e sono decisi a formalizzare la loro attività</p> <p>Alto tasso di partecipazione alla fiera locale</p> <p>Il volume delle vendite del negozio è in crescita</p> |
| <p>R 3.1- Rinnovo dei locali di lavoro e messa in sicurezza di 16 laboratori condotti da artigiani a basso reddito</p> <p>R 3.2 Formazione degli artigiani dei 16 laboratori in materia di sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale</p> <p>R 3.3 Formazione sul controllo della qualità per 10 artigiani</p>  |  | <p>I permessi per la ristrutturazione dei locali sono rilasciati repentinamente</p> <p>Gli artigiani partecipano attivamente alla formazione e sono motivati ad implementare le competenze apprese</p>  |
| <p>R 4.1 Supporto a 10 microimprese selezionate per rendere i processi produttivi</p>  |  | <p>I microimprenditori sono disposti ad apportare le modifiche necessarie per l'impostazione del</p>  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>conformi alle norme internazionali e per l'ottenimento della certificazione ISO 9001</p> <p><i>R 4.2</i> Formazione per 60 membri delle microimprese coinvolte nel progetto che fornirà le competenze necessarie a negoziare con fornitori e distributori, scegliere canali di distribuzione adeguati, organizzare i processi logistici, accedere alle licenze per l'import e l'export. 5 microimprese riceveranno una consulenza personalizzata su aspetti legali del commercio internazionale</p> <p><i>R 4.3</i> Organizzazione di visite ai porti di Haifa e Ashdod</p>                |  | <p>sistema di gestione della qualità'</p> <p>I microimprenditori sono motivati, partecipano agli eventi di formazione attivamente.</p> <p>Le autorità israeliane consentono la totale partecipazione dei microimprenditori alle 2 visite guidate</p>   |
| <p><i>R 5.1</i> Workshop per 200 familiari delle PcD che hanno intrapreso un progetto di autoimpiego</p> <p><i>R 5.2</i> Workshop sul diritto al lavoro delle PcD per 20 rappresentanti dei centri di orientamento al lavoro universitari e per 20 rappresentanti di imprese locali</p> <p><i>R 5.3</i> Campagna di sensibilizzazione sul diritto al lavoro delle PcD</p> <p><i>R 5.4</i> Formazione in advocacy per 20 donne per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sugli ostacoli all'accesso al lavoro delle donne, realizzazione di 3 incontri con autorità locali</p> |  | <p>Familiari, donne e CpO partecipano attivamente alla sensibilizzazione</p> <p>Le campagne di sensibilizzazione sono appropriate al pubblico scelto e riescono a produrre una reale acquisizione di consapevolezza</p> <p>La situazione geopolitica consente lo svolgimento della missione in loco della RER e dello staff AVSI</p> |



|   |  |  |
|---|--|--|
| R 5.5 Trasferimento di know-how e scambio di buone pratiche tra i partner e autorità locali e i partner in Italia; diffusione delle attività del progetto al Festival Internazionale delle Abilità Differenti |  |  |
|---|--|--|

Giampaolo Silvestri

Segretario Generale AVSI

